



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. SIMONCELLI"**  
**LICEO ARTISTICO "A. Valente"**  
Via Lucarelli, 18 - 03039 SORA (FR)

☎ 0776831086 6 0776825724 ✉ [fris02100a@istruzione.it](mailto:fris02100a@istruzione.it) ✉ **Pec::** [fris02100a@pec.istruzione.it](mailto:fris02100a@pec.istruzione.it)  
[www.iissimoncellisora.edu.it](http://www.iissimoncellisora.edu.it) CODICE FISCALE 82005170608 C.M.FRSD021017

Prot. N. 2565 del 13 maggio 2024

*ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024*  
*CLASSE V<sup>a</sup> sez. G*

***ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI***  
*(Legge 425/97, DPR 323/98 art.5.2 e Legge 1/2007*  
*LICEO ARTISTICO STATALE "A. VALENTE")*

*INDIRIZZO DI STUDIO*

*Indirizzo: GRAFICA*

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*Il Coordinatore di Classe*  
**Prof.ssa Adriana Capuano**

*Il Dirigente Scolastico*  
**Prof.ssa Clelia Giona**

# INDICE

1) Presentazione dell'Istituto .....	pag.4
2) Storia.....	pag. 4
3) Finalità .....	pag. 5
4) Quadro Orario settimanale delle lezioni .....	pag. 6
5) Profilo educativo e professionale del docente liceale.....	pag. 7
6) Risultati di apprendimento .....	pag. 7
7) Orario Indirizzo di Grafica.....	pag. 8
8) Orario delle lezioni.....	pag. 9
9) Sbocchi professionali.....	pag. 9
10) Discipline e docenti.....	pag. 10
11) Continuità docenti.....	pag. 10
12) Composizione e storia della classe.....	pag. 11
13) Situazione di partenza della classe nel corrente anno scolastico .....	pag. 13
14) Situazione finale della classe nel corrente anno scolastico .....	pag. 14
15) Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex. ASL) .....	pag. 15
16) Ex Alternanza scuola/lavoro.....	pag. 17
17) Insegnamento Trasversale di Ed. Civica.....	pag. 17
18) Attività attinenti all' Insegnamento Trasversale di Ed. Civica (triennio).....	pag. 18
19) Cittadinanza e Costituzione.....	pag. 30
20) Insegnamento di una disciplina non linguistica in LS (CLIL) .....	pag. 31
21) Attività extra-para-intercurriculari .....	pag. 32
22) Indicazioni strategie e metodi per l'inclusività.....	pag. 32
23) Metodologie e strategie didattiche.....	pag. 35
24) Valutazione.....	pag. 37
25) Criteri attribuzione crediti .....	pag. 41
26) Scheda informativa generale del consiglio di classe .....	pag. 42
27) Simulazioni prove Esame di Stato (tempi e modalità).....	pag. 43
28) Prove INVALSI.....	pag. 43
29) Didattica orientativa .....	pag. 45
30) Simulazione colloquio.....	pag. 47
31) Griglie di valutazione prove scritte.....	pag. 48
32) Griglia valutazione Italiano.....	pag. 48
33) Griglia valutazione prova Grafica.....	pag. 54
34) Griglia valutazione colloquio.....	pag. 56
35) Simulazione prima prova Italiano.....	pag. 56
36) Simulazione seconda prova Discipline Grafiche.....	pag. 73
37) Consiglio di classe .....	pag. 81
38) ALLEGATI 1- PROGRAMMI SVOLTI.....	pag. 82
Italiano .....	pag. 82
Inglese .....	pag. 85
Storia .....	pag. 87
Filosofia .....	pag. 89
Matematica .....	pag. 91
Fisica .....	pag. 93
Storia dell'Arte .....	pag. 95
Discipline Grafiche.....	pag. 99
Laboratorio Grafico .....	pag. 101
Scienze Motorie.....	pag. 103
Religione .....	pag. 104

Educazione Civica.....	pag. 105
39) ALLEGATI 2- Documenti simulazione colloquio.....	pag. 107

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione Istituto

## 1.2 Breve descrizione del contesto

### 1.1 Presentazione dell'Istituto

## 2. LA STORIA

Il Liceo Artistico "A. Valente" proviene dall'Istituto Statale d'Arte di Sora. Nella Provincia di Frosinone il Liceo Artistico **di Sora** è senza dubbio la più antica istituzione scolastica nel campo dell'Arte Applicata.

Nasce da una scuola di avviamento professionale già attiva in Anagni dal 1918 e successivamente istituzionalizzata e ampliata nelle sue finalità educative, didattiche e professionali.

L'introduzione di una scuola di arti e mestieri ha consentito alla Città di Anagni l'organizzazione di una scuola, che si è conquistata uno spazio significativo nel campo dell'Arte Applicata, tanto da divenire nell'anno 1970 Istituto Statale d'Arte, vero e proprio Istituto Superiore di secondo grado di Istruzione Artistica. IIS Simoncelli- Liceo Artistico "A. Valente" - Sora – Documento del 15 Maggio della Classe 5G- A.S. 2022/2023

Il Liceo artistico **di Sora** nasce il 1° ottobre 1970 con decreto del Presidente della Repubblica e il 31 Maggio 1989 viene intitolato alla memoria dell'architetto e scenografo sorano Antonio Valente (1894 - 1975).

Dall'A. S. 2000-2001, a seguito delle operazioni di razionalizzazione della rete scolastica, l'Istituto Statale d'Arte di Sora è stato associato all'Istituto Statale d'Arte di Anagni, poi al Liceo Artistico "Bragaglia" di Frosinone, all'IPSIA "Nicolucci" di Isola Del Liri e attualmente al Liceo Classico "V. Simoncelli" di Sora (costituendo in tal modo un'unica istituzione scolastica) e al Liceo Pedagogico "V. Gioberti".

## IL RUOLO E L'IDENTITÀ

Il Liceo Artistico, nel panorama della Scuola italiana, ha l'importante ruolo strategico di formare e preparare:

1. figure professionali capaci di operare nel campo artistico - progettuale e in quello tecnico-pratico con elevato livello qualitativo e artistico
2. personalità complete formate secondo una concezione pedagogica dove la sperimentazione, come processo creativo, superi la semplice preparazione tecnica degli studenti (pratica di laboratorio) e appartenga più ad una 'scuola di creatività'

Il Liceo Artistico è un'istituzione scolastica che mira all'acquisizione di una mentalità progettuale e versatile, aperta a tutti gli ambiti della comunicazione, dell'immagine, della creatività e della produzione, con attenzione ai procedimenti storici, a quelli contemporanei e a quelli in evoluzione.

Il Liceo Artistico offre, nella varietà degli Istituti di Istruzione Secondaria presenti nelle città di Anagni e Sora e nel territorio frusinate, una proposta formativa e culturale che coniuga, in perfetto equilibrio, creatività e operatività, manualità e "intellettualità".

In particolare la peculiarità dell'offerta formativa del Liceo Artistico è definita dalle **Discipline:**

1. **Progettazione**, disciplina che sviluppa l'attitudine alla creatività e alla progettualità, intese come aspetti preminenti dell' intelligenza, sintesi di sapere e di saper fare e forniscono conoscenze e competenze atte alla costruzione di percorsi di ideazione.
2. **Laboratorio** , disciplina che favorisce la formazione operativa e critica attraverso l'appropriazione e l'affinamento delle tecniche, la sperimentazione e la verifica dell'attività progettuale.

### 3. LE FINALITA'

#### FINALITA' EDUCATIVE

- promuovere la **riflessione critica sulla memoria culturale** in quanto insieme di significati acquisiti dalla società come competenza comune
- far acquisire **la coscienza di sé come storia delle relazioni interpersonali** da cui si origina la propria identità
- far acquisire il **controllo critico della propria identità** culturale, religiosa, etnica come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e costruttive
- educare **alla socialità** come capacità di farsi carico della convivenza comune
- educare **all'esercizio della cittadinanza** come richiesta e rispetto della legalità e come esercizio di controllo critico
- educare **alla cittadinanza europea** come necessità di integrazione e costruttiva collaborazione con altre civiltà
- favorire la **libera espressione** degli studenti, delle classi e dei gruppi di interesse presenti nella scuola
- educare **alla diversità** e favorire **l'integrazione dell'handicap**.

#### FINALITA' DIDATTICHE

Il Liceo Artistico prepara i giovani alla produzione artistica e progettuale, fornendo la necessaria cultura generale, utile a formare cittadini e operatori artistici consapevoli del proprio ruolo nella società della conoscenza.

L'obiettivo specifico è quello di fornire ai giovani strumenti, metodi e contenuti tesi a sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità, modalità cognitive che favoriscono la sinergia tra intelligenza, manualità e operatività.

La creatività, in particolare, deve essere intesa come obiettivo preminente, sintesi di "sapere" e "saper fare"; la progettualità, invece, come complesso percorso di ideazione, che si realizza attraverso l'utilizzo di strumenti esecutivi e l'approfondita conoscenza di materiali e tecniche.

Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi il Liceo Artistico ha sviluppato un'ampia attività di laboratorio inteso non come luogo di addestramento e di pura esecutività, ma come uno spazio fisico e mentale in cui nascono, si affinano e si verificano le idee. Il Laboratorio è da intendersi anche come un processo di apprendimento attivo, nel quale interagiscono tra loro i linguaggi della comunicazione e dell'espressione artistica, la multimedialità, l'azione sinergica delle arti plastiche e pittoriche, della grafica e del design.

## 4. QUADRO ORARIO DEL CORSO E PROFILO DELL'INDIRIZZO

La sede di Sora è caratterizzata da corsi di studio di indirizzo.

Biennio comune	Triennio di indirizzo
Di orientamento alla scelta dell'indirizzo da effettuare in terzo	Al termine si consegue il <b>Diploma di istruzione Superiore di Secondo Grado in Arte Applicata</b>

Iindirizzi attivi:
Arti Figurative
Design Moda
Grafica
Architettura

Nell'A.S. 2023-2024 si presentano all'Esame di Stato le classi:

V sez.B	Arti Figurative	
V sez. G	Grafica	

### Discipline e Docenti della Classe V G A.S. 2023-24

Discipline curriculum	Docente
Italiano	Tersigni Lucia
Matematica	Buonomo Vincenzo (**)
Fisica	Buonomo Vincenzo (**)
Inglese	Argenio Bruna
Storia dell'Arte	Petrillo Bianca Maria (**)
Filosofia	Capuano Adriana (*)
Storia	Capuano Adriana (*)
Progettazione Discipline Grafiche	Cologgi Chiara (**)
Laboratorio Grafica	Reale Monia
Insegnamento Trasversale di Educazione Civica	Baldassarra Nadia
Docente Sostegno	Baldassarra Nadia
Docente Sostegno	Caldaroni Sonia
Docente Sostegno	Rea Anna Sost. Di Vito Ivano
Docente Sostegno	Tagliaferri Anna
Religione	Gabriele Restituta

## INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Quadro orario settimanale

### 5. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storicoumanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### 6. Risultati di apprendimento del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- . conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- . cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- . conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- . conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- . conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- . conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

## 7. Orario settimanale delle lezioni -Indirizzo GRAFICA-

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio Grafico			198	198	264
Discipline Grafiche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

**N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.**

## 8. Orario settimanale delle lezioni

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	759	759	693
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Laboratorio Grafico			6	6	8
Discipline Grafiche			6	6	6
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* con informatica al primo biennio  
 \*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra  
 \*\*\* Chimica dei materiali  
 \*\*\*\* Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate.

<b>PERCORSO</b>	<b>Anno</b>	<b>Monte ore annuale lezioni</b>
Liceo Artistico Statale	3G Previgente ordinamento	1155
Liceo Artistico Statale	4G Previgente ordinamento	1155
Liceo Artistico Statale	5G Previgente Ordinamento	1155

## 9. SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diploma del Liceo Artistico garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie con preferenza per quelle di indirizzo: Accademia di Belle Arti, Corsi di Laurea in Pubblicità, Designer, in Materie Letterarie (Indirizzo Storia dell'Arte e Restauro,...), Scienze dello Spettacolo ed altri, nonché ai percorsi formativi post-diploma (IFTS,...). I principali sbocchi professionali per accedere al mondo del lavoro sono: dipendenti in aziende del settore editoriale e pubblicitario e in studi professionali, partecipazione a concorsi pubblici, lavoro autonomo.

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE  
Composizione consiglio di classe

**10. Discipline e Docenti della Classe V G A.S. 2023-24**

Discipline curricolo	Docente
Italiano	Tridente Antonella
Matematica	Buonomo Vincenzo (**)
Fisica	Buonomo Vincenzo (**)
Inglese	Argenio Bruna (**)
Storia dell'Arte	Petrillo Bianca Maria (**)
Filosofia	Capuano Adriana (*)
Storia	Capuano Adriana (*)
Progettazione Disc. Grafiche	Cologgi Chiara (**)
Laboratorio Grafica	Reale Monia
Insegnamento Trasversale di Educazione Civica	Baldassarra Nadia
Docente Sostegno	Baldassarra Nadia
Docente Sostegno	Caldaroni Sonia
Docente Sostegno	Di Vito Ivano
Docente Sostegno sostituisce Di Vito	Rea Anna
Docente Sostegno	Tagliaferri Anna
Religione	Gabriele Restituta
Scienze Motorie	Lecce Marina

(\*) Coordinatore di classe

(\*\*) Membro interno

**11. Continuità docenti nel triennio**

**Indirizzo GRAFICA**

Disciplina	Anni di corso	Docente classe terza	Docente classe quarta	Docente classe quinta
Scienze Motorie	3-4-5	Lecce Marina	Lecce Marina	Lecce Marina
Religione	3-4-5	Gabriele Restituta	Gabriele Restituta	Gabriele Restituta
Lingua e Letteratura italiana	3-4-5	Tridente Antonella	Tridente Antonella	Tersigni Lucia
Inglese	3-4-5	Argenio Bruna	Argenio	Argenio Bruna

			Bruna	
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>3-4-5</b>	Petrillo Bianca Maria	Petrillo Bianca Maria	Petrillo Bianca Maria
<b>Storia</b>	<b>3-4-5</b>	Scala Carla	Capuano Adriana	Capuano Adriana
<b>Filosofia</b>	<b>3-4-5</b>	Martini Stefania	Pantanella Sandra	Capuano Adriana
<b>Matematica</b>	<b>3-4-5</b>	Buonomo Vincenzo	Buonomo Vincenzo	Buonomo Vincenzo
<b>Fisica</b>	<b>3-4-5</b>	Buonomo Vincenzo	Buonomo Vincenzo	Buonomo Vincenzo
<b>Progettazione Discipline Grafiche</b>	<b>3-4-5</b>	Simone Francesca	Cologgi Chiara	Cologgi Chiara
<b>Laboratorio Grafica</b>	<b>3-4-5</b>	Simone Francesca	Vignola Francesco	Reale Monia
<b>Chimica</b>	<b>3-4</b>	Scarpetta Annalisa	Nicoletti Marco	
<b>Ins. Trasv. Di Ed. Civica</b>	<b>3-4-5-</b>	Mele Sante	Simbola Antonella	Baldassarra Nadia
<b>Docente sostegno</b>	<b>3-4-5</b>	Colucci Giada Di Vito Ivano Cedrone Anna Maria	Del Beato Chatrine	Baldassarra Nadia Caldaroni Sonia Di Vito Ivano, Rea Anna Tagliaferri Anna

## 12. COMPOSIZIONE E STORIA della CLASSE

Elenco degli alunni classe 5° G a.s. 2023-2024

N°	Cognome e Nome	
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		

13.		
14.		
15.		
16.		

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
4	12	16

## Rappresentanti di classe studenti: Conflitti Allison – Urbano Margherita

### PROFILO DELLA CLASSE

I. Storia della classe nel triennio

Classe	numero studenti	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Ripetenti stessa classe	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi
Terza	15	No	2	Ripetenti e di altra classe	15		1 alunno trasferito
Quarta	14	Si			13	1	
Quinta	16	Si	1	1			

### Risultati dello scrutinio finale della classe IV G

Alunni	Credito finale
5	Da 6 a 7
2	Da 7 a 8
5	Da 8 a 9
1	Da 9 a 10

III. Carenze della classe del corrente anno scolastico 2023-2024.

Disciplina	Debiti
Scienze Motorie	
Religione	
Lingua e Letteratura italiana	3
Storia dell'Arte	2
Storia	
Filosofia	

<b>Matematica</b>	
<b>Fisica</b>	
<b>Progettazione Disc. grafiche</b>	
<b>Laboratorio Grafica</b>	
<b>Lingua Inglese</b>	5

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 13. SITUAZIONE DI PARTENZA DEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

**Composizione della classe.** La classe si compone di 16 studenti, 14 provenienti dalla classe 4 G dello scorso anno scolastico, per quest'anno sono stati inseriti due alunni speciali. Al terzo anno gli studenti frequentavano tutti la 3 G.

Uno studente, proveniente dalla stessa sede, è stato inserito nella classe in questo ultimo anno, un altro proveniente da una diversa scuola è stato iscritto sempre nell'anno in corso.

**Provenienza.** Gli studenti sono in gran parte pendolari, diversi studenti sono provenienti da comuni limitrofi. La distanza di essi dall'ubicazione dell'Istituto ha condizionato spesso la partecipazione alle attività extracurricolari e a causa dei disservizi causati dalle aziende addette ai trasporti pubblici, ad alcuni di loro, frequenti ritardi.

**Continuità didattica.** Si sono registrate condizioni di discontinuità didattica nei passaggi dal terzo anno al quarto anno, la classe ha cambiato i docenti: di italiano, chimica, storia, filosofia, laboratorio di grafica, progettazione grafica; la continuità, invece, è stata mantenuta con: storia, matematica, scienze motorie, inglese, storia dell'arte. Il cambio dei docenti, anche se ha creato nuovi rapporti interpersonali ed ha posto gli allievi di fronte a nuove metodiche d'insegnamento, non è da annoverare tra le cause di scarso rendimento, grazie al buon rapporto, basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca, che la classe ha sempre avuto con i docenti.

**Rapporti interpersonali e omogeneità del gruppo classe.** Nel passaggio dal 2° al 3° anno, il gruppo classe si è amalgamato subito, nei primi mesi gli studenti sedevano in gruppi nettamente divisi ma, lentamente, col passare del tempo, la situazione si è normalizzata; col tempo si è instaurato un buon clima di collaborazione nella classe e si sono create delle pacifiche relazioni tra i gruppi. Attualmente il gruppo classe appare complessivamente abbastanza unito; tutti si mostrano disponibili al confronto e alla collaborazione, anche se non sono mancate le divergenze di idee, che sono state, tuttavia, momento di riflessione e di crescita, attraverso momenti di sana discussione, svoltasi sempre nel rispetto delle idee altrui. I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni sono nel complesso positivi e, per alcuni, si estendono al di là della mera frequenza scolastica.

**Comportamento.** Per quanto riguarda il comportamento, la classe è sempre risultata abbastanza corretta nei rapporti con tutti gli insegnanti. Gli allievi si sono mostrati socievoli, rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, disponibili al colloquio e allo scambio, anche se in qualche caso è stato necessario, per taluni, fornire sollecitazioni ad una maggiore socializzazione. I docenti hanno attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali della classe, attuando sovente metodi di lavoro individualizzato. Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docenti ed allievi, di vivere abbastanza armonicamente i propri ruoli.

**Partecipazione.** La classe si rivela invece abbastanza eterogenea per quanto riguarda la preparazione di base, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Durante il periodo in presenza in classe le allieve e gli allievi si sono mostrati abbastanza attenti e partecipi, specialmente alle tematiche relative alle discipline di indirizzo, non disdegnando gli argomenti culturali

**Storia della classe.** Con l'avvento della DaD la partecipazione è stata meno attiva, in qualche caso a causa delle intrinseche difficoltà connaturate con la modalità a distanza, ma soprattutto per via delle difficoltà di collegamento, dovute al sovraccarico delle linee dati sulle diverse piattaforme e canali di comunicazione. In sintesi, la partecipazione al dialogo educativo è risultata per alcuni sicuramente costruttiva e rimarchevole, per altri meno continua e per altri ancora da sollecitare e stimolare costantemente.

**Frequenza.** La frequenza alle lezioni in presenza non è stata per tutti regolare; alcune allieve ed allievi, nonostante i richiami ad un maggiore senso di responsabilità si sono spesso assentati arbitrariamente; altri spesso, per motivi di trasporto, sono entrati in ritardo.

**La motivazione.** L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Nel corso del triennio i docenti hanno inoltre cercato di stimolare costantemente le alunne e gli alunni ad una maggiore assiduità nell'impegno scolastico, alla frequenza, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva del dialogo educativo. La maggior parte della classe ha mostrato predisposizione ed interesse per le materie di indirizzo, rendendosi disponibile a partecipare lungo tutto il triennio, a concorsi, a PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e a diversi corsi specifici, con risultati soddisfacenti e per qualcuno anche eccellenti.

## 14. SITUAZIONE FINALE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Situazione Attuale. Allo stato attuale la classe risulta abbastanza eterogenea per quanto riguarda la preparazione complessiva; un piccolo gruppo di allievi, che si è sempre distinto per impegno assiduo e partecipazione costante nel corso del triennio, evidenzia buone capacità espositive, elaborative, logiche e critiche; un gruppo più numeroso è costituito da allievi che hanno finalizzato l'impegno più al conseguimento di risultati immediati nelle verifiche che al raggiungimento di una preparazione organica, hanno conseguito risultati per lo più sufficienti; un piccolo gruppo è composto da allievi che hanno partecipato in maniera discontinua e talvolta superficiale, nonostante le continue sollecitazioni operate nel corso degli anni dai docenti del Consiglio di Classe; permangono pertanto ancora in alcune discipline delle insufficienze che potrebbero comunque essere colmate anche in vista dell'esame, con un impegno approfondito e con un maggiore senso di responsabilità.

**LIVELLI DI COMPETENZE** Profilo delle Competenze in Ingresso. All'inizio del triennio la classe presentava ritmi e stili di apprendimento diversificati, vari gradi di interesse, di impegno e di partecipazione alle attività didattiche e differenti metodi di studio. Per tali motivi, la progressione nell'apprendimento non è stata uniforme ma, da un lato, molto positiva e apprezzabile per alcuni allievi, mentre si è rivelata più lenta e faticosa per qualche altro, e a seguito di strategie opportune, azioni di recupero, piani didattici individualizzati e ad un maggior impegno nello studio e nei compiti, si sono registrati miglioramenti nell'applicazione e nel rendimento che hanno consentito di superare in diverse discipline le situazioni negative iniziali.

Area dell'eccellenza. In classe è presente un piccolo gruppo che ha sempre approfondito le tematiche disciplinari, evidenziando capacità di rielaborazione critica degli apprendimenti in tutte le discipline e particolari attitudini nelle discipline d'indirizzo. Vi sono, poi, alcuni allievi/e che hanno evidenziato particolare attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività e originalità.

## 15. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(ex ASL): attività nel triennio

In ottemperanza agli articoli n. 33, 34, 35 e seguenti della legge 107/2015, gli studenti della classe quinta sez. G hanno effettuato percorsi per le competenze trasversali come di seguito specificato, nei quadri sinottici riassuntivi.

INSERIRE GLI SCHEMI RIASSUNTIVI, SPECIFICI PER ANNO SCOLATICO

**PCTO CLASSE TERZA: COCACOLA – FAI – SICUREZZA, Viaggiare con Dante**  
**CLASSE QUARTA: SPORTELLO ENERGIA – ALT ACADEMY – TRAVEL GAME – UNIT UNIVERSITA', Stage linguistico a Dublino 2 alunne**  
**CLASSE QUINTA: ALT ACADEMY, ACCADEMIA INTERNAZIONALE DI ARTI, LINGUE E TEATRO, PROGETTO “RECENSIAMO” TEATRINSCUOLA 2023 2024 Preparazione all'attività, Partecipazione alla rappresentazione teatrale Roma Teatro de' Servi, L. Pirandello, La Contessa di Castiglione, Isola del Liri**

Si comunica che il giorno **7 febbraio p.v.** le classi in indirizzo parteciperanno ad un laboratorio di preparazione alla visione dello spettacolo teatrale “L'uomo, la bestia, la virtù” di Luigi Pirandello a cui dette classi parteciperanno il prossimo 19 febbraio presso il Teatro de' Servi a Roma.

L'attività rientra nel progetto di PCTO “TEATRINSCUOLA” curato dall'Ente ospitante Alt Academy

Gli incontri, curati dagli operatori dell'Ente, saranno articolati secondo il seguente orario:

ORARIO	SEDE	CLASSI
Dalle 10.10 alle 11.00	Liceo artistico Valente	VB VG

**Rappresentazione teatrale “La Contessa di Castiglione” Isola del Liri, preparazione. Progetto Cinema “Io Capitano” novembre; “C'e' ancora domani” gennaio-**

Gli alunni hanno realizzato i percorsi ed effettuato le esperienze formativo/orientative secondo il progetto formativo definito con i soggetti ospitanti, finalizzati al conseguimento degli obiettivi individuati, attraverso le attività e compiti preventivati.

Le finalità e gli obiettivi declinati nel PTOF, concernenti i percorsi per le competenze, mirano alle finalità e agli obiettivi generali:

## FINALITÀ

- essere creativi (sviluppare le abilità cognitive-integrative tipiche del mondo degli affari e dei servizi, per passare da situazioni astratte a situazioni concrete, per saper, saper fare e saper essere)
- prendere coscienza del valore comunicativo-espressivo dei linguaggi specialistici
- utilizzare le nuove tecnologie informatiche e/o multimediali

- sapersi muovere, orientare e contattare strutture interne e esterne, tipiche del mondo del lavoro
- saper riflettere sulle proprie capacità operative ed organizzative
- modificare i propri comportamenti
- essere autonomi
- integrare/si nel gruppo e socializzare
- confrontare l'istituzione scolastica e la realtà di lavoro

## OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare le conoscenze acquisite e potenziare le abilità cognitive sviluppate in ogni area disciplinare
- Apprendere/sviluppare strategie cognitive mirate
- Affrontare problemi nuovi con spirito di autonomia e creatività
- Conoscere e analizzare gli aspetti specifici oggetto di ricerca e di studio
- Selezionare e gestire le informazioni/la documentazione
- Migliorare la padronanza e le competenze ricettive e produttive in L1 e LS
- Acquisire capacità dialettiche ed operative in contesti specialistici concreti
  
- Saper descrivere, relazionare e sintetizzare nei linguaggi specifici
- Scegliere e utilizzare correttamente gli strumenti informatici/multimediali per l'elaborazione, la rappresentazione, la manipolazione e l'interpretazione di dati
- Imparare ad apprendere

## OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Saper stabilire le relazioni interpersonali e interculturali per sapersi/saper inserire nel mondo degli affari e/o dei servizi
- Essere in grado di lavorare in gruppo e/o in coppia
- Apprendere un metodo per la previsione e per la progettazione
- Saper organizzare il proprio lavoro
- Saper effettuare delle scelte
- Sapersi valutare
- Criticare il proprio giudizio

Rispettare i tempi/le scadenze e i compiti assegnati

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, tenendo in debita considerazione il comportamento manifestato dall'alunno durante l'attività di alternanza, il ruolo attivo e propositivo, evidenziato dall'alunno e dal tutor esterno, nonché interno.

Gli studenti hanno, nel complesso, raggiunto gli obiettivi menzionati, dimostrando di aver sviluppato e potenziato, migliorato le proprie competenze, nonché affinato le proprie conoscenze, scoperto le proprie attitudini e/o propensioni, scoperto persino mansioni o professioni nuove.

Le suddette esperienze risultano, nel complesso, dalle valutazioni, dalle risultanze, dalle verifiche, nonché dalle relazioni degli stessi studenti, essere positive e per alcuni studenti critiche.

Gli alunni hanno espresso parere favorevole per esperienze effettuate. Hanno anche suggerito apprezzamenti per le attività di orientamento e di alternanza, evidenziato qualche critica per gli orari e per l'organizzazione.

Il Consiglio di classe rimanda comunque alla documentazione specifica relativa al percorso effettuato da ogni studente nel relativo curriculum.

## 16. EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2023/2024 LICEO ARTISTICO CLASSE 5 G

- Progetti
- iniziative para-extra scolastiche:
  - visite culturali /escursioni didattiche e viaggi di istruzione:

itinerario/luoghi	docenti disponibili come accompagnatori
<u>ROMA, OSTIA ANTICA</u>	27/02/24

Concorsi/ Uscite ad indirizzo/ e l'orientamento Percorsi per le competenze trasversali	
Giornata del Cinema Io capitano Isola del Liri Frosinone Dream Cinema, C'è ancora domani	Docenti di indirizzo 4 novembre 2023 9 gennaio 2024
Orientamento KOEFIA on line IED Rufa INFOBASIC	19 marzo 2024 20 marzo 2024 9 febbraio 2024
<b>Progetto Cinema "Io Capitano" novembre; "C'e' ancora domani" gennaio</b>	
Uscite nel territorio Flash Mob Sora Piazza S. Restituta	Carnevale

- Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in LS, mostre, incontri/iniziativa culturali/informativi
- Partecipazione alle attività sportive del CSS
- Progetto del M.I.U.R.
- Educazione alla salute
- Educazione stradale
- Educazione alla legalità, alla cittadinanza ed alla sicurezza
- Educazione ambientale
- Attività di formazione alla sicurezza
- Stages formativi di orientamento in uscita
- Progetti laboratoriali per orientamento in ingresso
- Stages all'estero di lingua straniera
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Partecipazione a settimana dello sport sci alpino.

## 17. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la **legge 92/2019** con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'**educazione civica** nelle scuole di ogni ordine e grado. Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha poi emanato un Decreto Ministeriale con

cui ha reso note alle scuole le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**. Tre sono i nuclei concettuali che concorrono a formare un quadro disciplinare utile a formare i giovani studenti su materie indispensabili per lo sviluppo della propria identità sociale e collettiva. **La Costituzione**: comprende la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali. **Lo Sviluppo Sostenibile**: con riferimento esplicito all'**Agenda 2030** e ai suoi obiettivi, che non si limitano ai soli temi ambientali ma spaziano a questioni fondamentali, come i diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro, ecc) e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità. **La Cittadinanza digitale**: alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. **Di conseguenza l'Educazione Civica** è un tassello importante dell'educazione di oggi che parte dai banchi di scuola e accompagna gli studenti verso il compimento di scelte consapevoli di vita sociale e professionale, in un percorso di **apprendimento permanente** (lifelong learning). È importante perché significa insegnare a vivere come cittadini responsabili e attivi; significa insegnare a sviluppare:

- approccio ai problemi in qualità di membri di una società globale;
- comprensione e apprezzamento delle differenze culturali;
- pensiero critico;
- disponibilità alla soluzione non violenta dei conflitti;
- cambiamento di stile di vita per la difesa dell'ambiente;
- sensibilità verso la difesa dei diritti umani.

In questo contesto l' IIS "SIMONCELLI" di Sora ha affrontato problematiche di cittadinanza e promosso la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò è avvenuto non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, aderendo a molte iniziative progettuali e accogliendo le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92. I colleghi dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto offerte dall'organico potenziato, hanno affrontato le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Il lavoro è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per almeno 33 ore complessive per classe.

## 18. TRIENNIO

### Classe III

COMPETENZE (saper essere)	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (saperi)
Conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini in famiglia e sul lavoro.	Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi in cui sia il diritto di	Il diritto di famiglia

	famiglia che il diritto al lavoro sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali si sviluppa la propria personalità.	Il diritto al lavoro
Conoscere il mondo dell'economia ed individuare le principali attività finanziarie	Dimostrare consapevolezza dell'importanza dei processi economici e della concretezza dei principi che regolano le attività finanziarie, anche alla luce della globalizzazione.	L'economia. Consumo e risparmio Il terzo settore e il volontariato. La moneta e le banche
Conoscere le principali regole della circolazione stradale	Riconoscere che la strada è uno spazio di tutti non solo degli automobilisti, ma anche dei ciclisti e dei pedoni e quindi è fondamentale rispettare le norme che regolano la circolazione stradale	La strada e la segnaletica stradale.

Circa l'Insegnamento dell'Educazione civica, insegnamento trasversale che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee", il Consiglio di classe concorda per gli obiettivi trasversali, debitamente articolati in competenze, abilità e saperi/conoscenze imprescindibili, oggetto di confronto, di individuazione e di condivisione, deliberati in sede collegiale, di seguito allegati alla presente progettazione di classe, che prevedono l'intervento dei docenti, per quanto di specifica competenza, in percentuale al proprio monte orario annuale, al fine di contribuire in maniera trasversale al raggiungimento degli obiettivi stessi declinati, e permettere la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, quale insegnamento di almeno 33 ore annuali, come da allegato alla presente, e comunque indicato di seguito:

N. 33 ORE ANNUALI ED. CIVICA SUDDIVISE IN 3 PERIODI (trimestre – pagellino\_ scrutinio)

MATERIA	ORE SETTIMANALI	ORE 1 PERIODO (TRIMESTRE)	ORE 2 PERIODO (pagellino)	ORE 3 PERIODO (scrutinio)	TOTALE ORE
ITALIANO	4	1	1	1	3
INGLESE	3	1	1	1	3
FILOSOFIA	2	1	1	1	3
STORIA	2	1	1	1	3
CHIMICA* SOLO IN 3° E 4°	2 (O)	1(O)	1(O)	1(O)	3 (O)
FISICA	3	1	1	1	3
MATEMATICA	2	1	1	1	3
ST ARTE	3	1	1	1	3
SC MOTORIE	3	1	1	1	3
RELIGIONE	1	1	1	1	3
PROGETTAZIONE	6	1	1	2	4
LABORATORIO incremento ore in 5° a scapito di chimica	6 (8)	1 (2)	1 (2)	1 (2)	4(6)
<b>ORE TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>38 (37)</b>

- Le ore si riferiscono alle classi terze e quarte mentre tra parentesi ci sono le ore riferite alle classi quinte

<b>IL MIO TERRITORIO</b>			
Docente	Disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana 8-13 novembre 2021	Contenuti/saperi
Petrillo Bianca Maria	Storia dell'Arte	1	Monumenti, siti archeologici e realtà museali del territorio
Argenio Bruna	Lingua e cultura inglese	1	Economia ed educazione finanziaria
Tridente Antonella	Lingua e letteratura italiana	1	Lo sviluppo sostenibile e i danni dell'ambiente
Scala Carla	Storia	1	Abbazia di Montecassino: gli <i>scriptoria</i> e la conservazione dei testi.
Simone Francesca	Discipline grafiche	1	
Scarpetta Annalisa	Chimica	1	Inquinamento dei Fiumi con riferimento al fiume LIRI
Lecce Marina	Scienze Motorie e Sportive	1	Orienteering e conoscenza del territorio
Buonomo Vincenzo	Matematica e fisica	1	Le Regioni, gli Enti territoriali e le autonomie locali.
Martini Stefania	Filosofia	1	Unità della Repubblica e autonomie locali
Simone Francesca	Laboratorio di grafica	1	Il calendario 2022, realizzazione in Photoshop di un calendario con foto, giorni e mesi, arricchito da considerazioni e notizie relative al MIO TERRITORIO. Lo studio e le considerazioni prenderanno spunto dagli aspetti trattati nelle varie discipline, le fotografie verranno eseguite nelle ore di progettazione.
Gabriele Restituta	Religione	1	Conoscere l'ambiente dove si vive, descrivere i luoghi naturali e i luoghi di culto religiosi. Attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento.
Di Vito Ivano	Sostegno		
Cedrone Maria Giovanna	Sostegno		
Mele Sante	Educazione Civica		

### **LA SICUREZZA e LA CIRCOLAZIONE**

Docente	Disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Seconda settimana 21-26 febbraio 2022	Contenuti/saperi

Petrillo Bianca Maria	Storia dell'Arte	1	La rappresentazione della velocità nella pittura
Argenio Bruna	Lingua e cultura inglese	1	Volontariato
Tridente Antonella	Lingua e letteratura italiana	1	La cultura della sicurezza, concetto di salute e sicurezza
Scala Carla	Storia	1	Il diritto alla salute
Simone Francesca	Discipline grafiche	1	
Scarpetta Annalisa	Chimica	1	Sicurezza in laboratorio
Lecce Marina	Scienze Motorie e Sportive	1	Educazione Stradale
Buonomo Vincenzo	Matematica e fisica	1	La strada e la segnaletica stradale.
Martini Stefania	Filosofia	1	Le regole per circolare sicuri
Simone Francesca	Laboratorio di grafica	1	L'opuscolo: impaginazione di testi ed immagini con copertina sul tema LA SICUREZZA E LA CIRCOLAZIONE, le illustrazioni verranno eseguite nelle ore di progettazione.
Gabriele Restituta	Religione	1	Conoscere la struttura di un percorso stradale e le regole pedonali. Applicare il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o in bicicletta e nelle uscite scolastiche. Riconoscere ed evitare le situazioni che comportino pericolo per sé e per gli altri.
Di Vito Ivano	Sostegno		
Cedrone Maria Giovanna	Sostegno		
Mele Sante	Educazione Civica		

#### LA COMUNICAZIONE E LA TECNOLOGIA

Docente	Disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Terza settimana 26 aprile- 2 maggio 2022	Contenuti/saperi
Petrillo Bianca Maria	Storia dell'Arte	1	Il mondo e il linguaggio dell'arte nell'era della tecnologia
Argenio Bruna	Lingua e cultura inglese	1	Fake news(informazione e disinformazione)
Tridente Antonella	Lingua e letteratura italiana	1	Connessi in maniera consapevole.
Scala Carla	Storia	1	I diritti digitali
Scarpetta Annalisa	Chimica	1	Gli elementi chimici nei cellulari.
Lecce Marina	Scienze Motorie e Sportive	1	L'uso della tecnologia per conoscere i propri parametri fisiologici.
Buonomo Vincenzo	Matematica e fisica	1	Comunicare sul web
Martini Stefania	Filosofia	1	Diritti e doveri del cittadino digitale
Simone Francesca	Laboratorio di grafica e	1	il folder: cartellina

	discipline grafiche		contenente gli atti di un ipotetico meeting/convegno sul tema della <u>LA COMUNICAZIONE E LA TECNOLOGIA</u> analizzato dal punto di vista delle varie discipline, la copertina sarà realizzata nelle ore di laboratorio di grafica, l'impaginazione delle schede interne sarà curata nelle ore di progettazione
Gabriele Restituta	Religione	1	Comunicare e collaborare nella vita scolastica dando il proprio contributo in base alle possibilità, usando in modo responsabile le nuove tecnologie.
Di Vito Ivano	Sostegno		
Cedrone Maria Giovanna	Sostegno		
Mele Sante	Educazione Civica		

Il consiglio di classe concorda per la scheda di valutazione allegata, per la rilevazione di elementi valutativi, nelle fasi di valutazione periodiche e finali..

Il Consiglio di classe concorda nell'individuare quale coordinatore dell'insegnamento, come indicato dalla specifica normativa vigente in merito, la professoressa Baldassarra

## EDUCAZIONE CIVICA

### Classe IV

COMPETENZE (saper essere)	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (saperi)
Conoscere i principali diritti e doveri dei cittadini sul lavoro.	Riconoscere in fatti e situazioni concrete i modi in cui il diritto al lavoro è espressione della dignità della persona e all'interno del quale si sviluppa la propria personalità.	Il diritto al lavoro
Conoscere le problematiche del riscaldamento globale e dell'inquinamento atmosferico	Analizzare e riconoscere i danni causati dall'uomo all'ambiente. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	I danni all'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile
Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Analizzare in maniera corretta la tecnologia digitale anche in campo lavorativo	La cittadinanza digitale e il suo ruolo nella vita quotidiana
Comprendere concretamente il ruolo e la responsabilità del cittadino nell'esercizio della democrazia diretta	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri	Il diritto di voto.

e indiretta.	all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	
--------------	--	--

<b>COSTITUZIONE</b>	<b>AGENDA 2030</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire il lavoro come un valore fondamentale sul quale si basa la società (art.1-4 Cost.)</li> <li>• Conoscere le norme costituzionali di tutela del lavoro (art.da 35 a 40) e i principali riferimenti normativi.</li> <li>• Comprendere l'importanza del voto</li> <li>• Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civile e politica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivo n.8: Lavoro dignitoso e crescita economica</li> <li>• Obiettivo n.9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</li> <li>• Obiettivo n.13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</li> <li>• Obiettivo n.14: Conservare ed utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile</li> <li>• Obiettivo n.15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il lavoro digitale (lo smart working)</li> <li>• Conoscere le professioni digitali più richieste</li> <li>• Conoscere le più importanti innovazioni digitali</li> </ul>

Circa l'Insegnamento dell'Educazione civica, insegnamento trasversale che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee", il Consiglio di classe concorda per gli obiettivi trasversali, debitamente articolati in competenze, abilità e saperi/conoscenze imprescindibili, oggetto di confronto, di individuazione e di condivisione, deliberati in sede collegiale, di seguito allegati alla presente progettazione di classe, che prevedono l'intervento dei docenti, per quanto di specifica competenza, in percentuale al proprio monte orario annuale, al fine di contribuire in maniera trasversale al raggiungimento degli obiettivi stessi declinati, e permettere la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, quale insegnamento di almeno 33 ore annuali, come da allegato alla presente, e comunque indicato di seguito:

N. 33 ORE ANNUALI ED. CIVICA SUDDIVISE IN 2 PERIODI (trimestre - scrutinio)

<b>MATERIA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>ORE 1 PERIODO (trimestre)</b>	<b>2 PERIODO (pagellino)</b>	<b>ORE 3 PERIODO (scrutinio finale)</b>	<b>TOTALE ORE Ed.Civica</b>
ITALIANO	4	2	In corso di valutazione	2	4
INGLESE	3	2	In corso di valutazione	1	3
FILOSOFIA	2	1	In corso di valutazione	1	2
STORIA	2	2	In corso di valutazione	1	3
CHIMICA * SOLO IN 3° E 4°	2 (0)	1(0)	In corso di valutazione	1(0)	2 (0)
FISICA	3	1	In corso di valutazione	1	2
MATEMATICA	2	1	In corso di valutazione	1	2
ST ARTE	3	1	In corso di valutazione	1	2
SC MOTORIE	2	1	In corso di valutazione	1	2
RELIGIONE	1	1	In corso di valutazione	1	2
PROGETTAZIONE	6	2	In corso di valutazione	3	5

LABORATORIO* INCREMENTO ORE IN 5° A SCAPITO DI CHIMICA	6 (8)	2(3)	In corso di valutazione	2 (3)	4(6)
<b>ORE TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>33</b>

\*Le ore si riferiscono alle classi terze e quarte mentre tra parentesi ci sono le ore riferite alle classi quinte.

### COMPITO DI REALTA’;

Scadenza consegna su Classroom: 10/12/2022.

### CLASSI QUARTE: NATURA, AMBIENTE e MUTAMENTI

#### LA STORIA E LA VITA SIAMO NOI

In considerazione del fatto che la tutela della natura e dell’ambiente è fondamentale per prevenire le catastrofi e limitare i danni alle popolazioni e ai territori, realizzare una breve storia (a scelta) di un disastro ambientale spiegando le cause, la responsabilità umana, ciò che provate e pensate riguardo alla catastrofe analizzata e alle sue conseguenze.

#### Primo Periodo

NATURA AMBIENTE E MUTAMENTI:			
Docente	Disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana 24 -30 novembre 2022	Contenuti/saperi
Petrillo Bianca Maria	Storia dell’Arte	1	La rappresentazione della natura del suo fascino nella pittura del XVI e XVII
Argenio Bruna	Lingua e cultura inglese	1	Climate chance, our wounded world.
Tridente Antonella	Lingua e letteratura italiana	1	L’ambiente e l’antropizzazione come riflesso nella letteratura.
Capuano Adriana	Storia	1	Le emergenze del territorio italiano. La divisione dei poteri.
Vignola Francesco	Discipline grafiche	1	Infografica
Nicoletti Marco	Chimica	1	Inquinamento del suolo ed uso dei pesticidi, con riferimento al glisofato.
Lecce Marina	Scienze Motorie e Sportive	1	Ecosostenibilità ed attività in ambiente naturale (sviluppo coscienza Ecologica)
Buonomo Vincenzo	Matematica e fisica	1	Il lavoro. La funzione coseno.
Pantanella Sandra	Filosofia	1	Comprendere l’importanza del voto.
Cologgi Chiara	Laboratorio di grafica	1	Sosteniamo la sostenibilità:

			manifesto sul tema della sostenibilità ambientale.
Gabriele Restituta	Religione	1	Il cambiamento climatico, l'inquinamento e la tutela dell'ambiente.
Simbola Antonella	Educazione Civica		

## Secondo periodo

### CLASSI QUARTE: DEMOCRAZIA e LAVORO (Art. 1 della Costituzione)

#### Candidarsi per un lavoro

**Individuate nel web degli annunci professionali coerenti con il profilo professionale per il quale vorreste lavorare. Soffermatevi sulla tipologia di lavoro richiesto e sulle competenze necessarie per svolgere quel tipo di lavoro. Predisponete, quindi, un curriculum vitae in formato europeo che dovrà essere accompagnato da una lettera di presentazione per richiedere l'assunzione oggetto dell'annuncio.**

**Nel curriculum simulate di essere maggiorenni, di aver concluso gli studi ed, eventualmente, di aver fatto qualche esperienza occasionale di lavoro. Mettete in evidenza le competenze acquisite e le capacità personali, anche quelle acquisite in contesti informali.**

LA DEMOCRAZIA E IL LAVORO:			
Docente	Disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Seconda settimana 17-23 aprile 2023	Contenuti/saperi
Petrillo Bianca Maria	Storia dell'Arte	1	Arte e lavoro: i mestieri dell'arte. La Libertà che guida il Popolo di E. Delacroix: il primo quadro politico contro ogni forma di tirannia.
Argenio Bruna	Lingua e cultura inglese	1	From the Declaration to the Constitution: the dawn of modern democracies.
Tridente Antonella	Lingua e letteratura italiana	1	La Democrazia sancita dalla Costituzione. Diritti e doveri in Democrazia.
Capuano Adriana	Storia	1	Il lavoro dopo la rivoluzione industriale.
Vignola Francesco	Discipline grafiche	1	Il lavoro inciso
Nicoletti Marco	Chimica	1	Il lavoro: malattie professionali.
Lecce Marina	Scienze Motorie e Sportive	1	Il lavoro fisico – meccanismi energetici-

			gestione delle pause nella giornata di lavoro. Lo sport come mezzo di partecipazione democratica.
Buonomo Vincenzo	Matematica e fisica	1	La temperatura: analisi di grafici sui cambiamenti climatici.
Pantanella Sandra	Filosofia	1	Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civile e politica.
Coggi Chiara	Laboratorio di grafica	1	Prepararsi al lavoro: il curriculum creativo.
Gabriele Restituta	Religione	1	(Art. 1 della Costituzione) Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.
Simbola	Educazione Civica		

Il consiglio di classe concorda per la scheda di valutazione allegata, per la rilevazione di elementi valutativi, nelle fasi di valutazione periodiche e finali.

Il Consiglio di classe concorda nell'individuare quale coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, come indicato dalla specifica normativa vigente in merito, la professoressa Baldassarra Nadia.

## EDUCAZIONE CIVICA

### CLASSE V

N. 33 ORE ANNUALI ED. CIVICA SUDDIVISE IN 2 PERIODI (trimestre - scrutinio)

MATERIA	ORE SETTIMANALI	ORE 1 PERIODO (trimestre)	2 PERIODO (pagellino)	ORE 3 PERIODO (scrutinio finale)	TOTALE ORE Ed.Civica
ITALIANO	4	2	In corso di valutazione	2	4
INGLESE	3	2	In corso di valutazione	1	3
FILOSOFIA	2	1	In corso di valutazione	1	2
STORIA	2	2	In corso di valutazione	1	3
CHIMICA * SOLO IN 3° E 4°	2 (0)	1(0)	In corso di valutazione	1(0)	2 (0)
FISICA	3	1	In corso di valutazione	1	2
MATEMATICA	2	1	In corso di valutazione	1	2
ST ARTE	3	1	In corso di valutazione	1	2
SC MOTORIE	2	1	In corso di valutazione	1	2
RELIGIONE	1	1	In corso di valutazione	1	2
PROGETTAZIONE	6	2	In corso di valutazione	3	5
LABORATORIO* INCREMENTO ORE IN 5° A SCAPITO DI	6 (8)	2(3)	In corso di valutazione	2 (3)	4(6)

CHIMICA					
<b>ORE TOTALI</b>	<b>35</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>33</b>

\*Le ore si riferiscono alle classi terze e quarte mentre tra parentesi ci sono le ore riferite alle classi quinte.

**NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA INDIVIDUATI E CONDIVISI IN SEDE DIPARTIMENTALE:**

<b>COMPETENZE (saper essere)</b>	<b>ABILITA' (saper fare)</b>	<b>CONOSCENZE (saperi)</b>
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali	Riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale il ruolo e l'intervento delle istituzioni europee, della NATO, dell'ONU e delle sue Agenzie	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Il ruolo dell'Agenda 2030 e i 17 obiettivi
Comprendere il ruolo delle attività economiche e del mercato alla luce della globalizzazione	Riconoscere il ruolo fondamentale del mercato globalizzato	Le Organizzazioni non Governative L'attivismo del Terzo settore Globalizzazione e squilibri internazionali
Comprendere l'importanza del proprio patrimonio culturale anche alla luce dei patrimoni dell'umanità	Riconoscere la propria storia e cultura nelle opere d'arte, nei monumenti, nei paesaggi incontaminati ed anche nel patrimonio eno-gastronomico.	La tutela del patrimonio culturale e agroalimentare La difesa e la valorizzazione dei beni pubblici comuni. Il ruolo della bandiera e dell'inno nazionale
Conoscere il ruolo della Protezione Civile.	Riconoscere l'importanza e la necessità della prevenzione, messa in sicurezza e soccorso nelle emergenze	La protezione civile e i vari rischi.
Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Saper rispettare un adeguato codice di comportamento online	Cittadine e cittadini nella rete

Circa l'Insegnamento dell'Educazione civica, insegnamento trasversale che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee", il Consiglio di classe concorda per gli obiettivi trasversali, debitamente articolati in competenze, abilità e saperi/conoscenze imprescindibili, oggetto di confronto, di individuazione e di condivisione, deliberati in sede collegiale, di seguito allegati alla presente progettazione di classe, che prevedono l'intervento dei docenti, per quanto di specifica competenza, in percentuale al proprio monte orario annuale, al fine di contribuire in maniera trasversale al raggiungimento degli obiettivi stessi declinati, e permettere la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, quale insegnamento di almeno 33 ore annuali, come da allegato alla presente, e comunque indicato di seguito:

**CLASSI QUINTE: LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI  
(Interculturalità e conoscenza dell'altro)**

**COMPITO DI REALTA' PRIMO PERIODO  
I DIRITTI UMANI e gli squilibri mondiali (Diritti e diversità)**

**Dalla Dichiarazione universale  
dei diritti dell'uomo: 1948**

Articolo 1: *Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza*

Il valore della eguale dignità di tutti i membri della famiglia umana, è stata avviata in sede internazionale a partire dalla metà dello scorso secolo. La Dichiarazione Universale dei diritti umani addita “l'insegnamento e l'educazione” quale strada maestra per il loro rispetto. Il secolo trascorso è certamente segnato dalle carneficine delle due guerre mondiali, dall'esasperazione del colonialismo, dai genocidi e dalle cosiddette pulizie etniche, da nazismi e stalinismi, dall'olocausto, dai lager e dai gulag, dalla scoperta e dall'uso della bomba, da estese e umilianti omologazioni mercantiliste, da perversioni nell'uso di certe biotecnologie, più di recente dal terrorismo transnazionale nelle sue varie forme e matrici. Lo statuto dell'ONU è il primo accordo giuridico internazionale che sancisce il “principio” del rispetto dei diritti umani, la Dichiarazione Universale è il primo atto internazionale contenente, nei suoi trenta articoli, una “lista” organica di diritti fondamentali.

Pertanto numerose sono le giornate dedicate alle problematiche relative alla violazione dei diritti umani: giornata diritti dell'infanzia 20 novembre, giornata mondiale contro la violenza di genere 25 novembre, giornata della carta dei diritti umani 10 dicembre, giornata mondiale dei migranti 18 dicembre, giornata contro il bullismo e cyberbullismo 7 febbraio.

Partendo dai diritti analizzati, spiega che cosa potrebbero ancora fare i governi e le organizzazioni internazionali per salvaguardarli. E tu, come semplice cittadino, cosa puoi fare per difendere i diritti umani?

A tal proposito realizza un prodotto in merito (presentazioni, filmati, locandine, brochure, blog post, articoli giornalistici).

Oppure realizza una mostra fotografica o un cortometraggio che testimoni la problematica o realizza uno spot di sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni.

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana 20 novembre – 25 novembre 2023	Contenuti/saperi
Tersigni Lucia	Italiano	2	La tutela dei diritti umani: diritti individuali e diritti collettivi
Argenio Bruna	Inglese	2	Agenda 2030
Capuano Adriana	Storia	2	Costituzione, art.11: diritto alla pace – Agenda 2030 Pace e giustizia
Capuano Adriana	Filosofia	1	Diritti dell’infanzia
Buonomo Vincenzo	Matematica	2	Enti di ricerca scientifica (Esa, Cern, Gran Sasso, INFN...) – il ruolo dell’Italia
Petrillo Bianca Maria	Storia dell’Arte	1	L’Unesco: La comprensione interculturale attraverso la protezione e la salvaguardia dei siti di eccezionale valore e bellezza
Reale Monia	Laboratorio Grafica	3	Il copyright ed il diritto d’autore. Diritti e licenze Creative Commons, Reti,

			collegamenti, connessioni
Simone Francesca (Cologgi Chiara)	Progettazione Grafica	2	I diritti umani
Scienze Motorie	Lecce Marina	1	OMS – Art.32 della Costituzione. Diritto allo sport e parità di genere
IRC	Gabriele Restituta	1	L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei

**CLASSI QUINTE: MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

### **COMPITO DI REALTA' SECONDO PERIODO**

#### **LE CITTA' SOSTENIBILI**

Considerando che lo sviluppo delle buone pratiche per le città sostenibili è uno degli obiettivi per migliorare le condizioni sociali ed economiche sia a livello locale che a livello globale, effettuare una breve classifica sulla qualità della vita nelle città del mondo (controllando i parametri presi in considerazione per la valutazione) evidenziando quali sono quelle più vivibili.

In particolare verifica in quale posizione si trova la città a te più vicina e quali sono le motivazioni.

Elabora delle proposte (anche grafiche o video) per il miglioramento della qualità della vita nella propria città affinché sia a dimensione d'uomo, partendo dalla zona in cui vivi.

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Seconda settimana 15 aprile - 20 aprile 2024	Contenuti/saperi
Tersigni Lucia	Italiano	2	Città sostenibili: la sfida del futuro. Obiettivo 11 dell'Agenda 2030
Argenio Bruna	Inglese	1	The Commonwealth: a global partnership
Capuano Adriana	Storia	1	Diritto all'uguaglianza politica
Capuano Adriana	Filosofia	1	Diritto alla salute. Cost. art.32
Buonomo Vincenzo	Matematica	2	Lettura e interpretazione di dati/grafici (flussi migratori...)
Petrillo Bianca Maria	Storia dell'Arte	1	La produzione artistica nell'epoca della globalizzazione
Reale Monia	Laboratorio Grafica	3	Differenza tra pubblicità globale e pubblicità

			internazionale. Strategie di comunicazione internazionale. Pubblicità progresso e campagne sociali
Simone Francesca (Cologgi Chiara)	Progettazione Grafica	3	La comunicazione pubblicitaria di aziende locali e aziende globali
Lecce Marina	Scienze Motorie	1	Dalle società sportive alle Olimpiadi
Gabriele Restituta	IRC	1	Riconoscere i più importanti aspetti socioculturali dei processi di trasformazione dell'economia mondiale e la trasformazione dell'economia mondiale e la frammentazione del mondo moderno

Il consiglio di classe concorda per la scheda di valutazione allegata, per la rilevazione di elementi valutativi, nelle fasi di valutazione periodiche e finali..

Il Consiglio di classe concorda nell'individuare quale coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica , come indicato dalla specifica normativa vigente in merito, la professoressa Baldassarra Nadia.

## 19. Attività attinenti all'insegnamento trasversale di Ed. Civica



### INSEGNAMENTO

Considerate le determinazioni europee, i documenti di riferimento e la normativa vigente in materia:

- **Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18/12/2006**
- **Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)**
- **L. n. 169/2008** prevede Sperimentazione **dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione**

- **Documento di Indirizzo- Linee guida del M.I.U.R. del 04/03/2009 per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione**

- è impartito nell'ambito dell'area storico-geografico e storico-sociale;
- è perseguito trasversalmente da tutte le discipline;
- concorre alla valutazione del comportamento;
- persegue i macro-obiettivi identificati e articolati, per ogni anno, in:

**conoscenze, abilità e competenze**

in relazione alle situazioni di compito.

**OBIETTIVI CONTENUTISTICI**

Obiettivi 5° anno SAPERI	I diritti dell'uomo e del cittadino in Italia e nell'U.E., l'O.N.U. e i suoi organismi; le organizzazioni non governative; Globalizzazione e squilibri internazionali
-----------------------------	---

L'Unione Europea. Globalizzazione e squilibri internazionali. Bullismo e Cyberbullismo.  
Ambiente, salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale.  
Bellezza e arte.  
Educazione alla pace.  
Sport.  
Amicizia e solidarietà.  
Cultura e intercultura.  
Problematiche sociali.

Per quanto riguarda gli specifici argomenti, si veda la relazione di Educazione Civica allegata al documento.

**20. Insegnamento di una disciplina non linguistica in LS (CLIL)  
CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO**

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnate. L'insegnamento di una disciplina non linguistica CLIL è stato realizzato con la materia Storia e la materia Inglese, con minimi item di moduli programmati prof.ssa A. Capuano, Disciplina: Storia e l'apporto della prof.ssa Argenio Bruna, Disciplina : Inglese.

**Attività svolte a gruppi, con moduli di ascolto e lettura; uso del linguaggio specifico.**

**Argomento Modulo: THE GREAT DEPRESSION**

## 21. Attività extra-para-intercurricolari ATTIVITA' E PROGETTI

### Attività di recupero e potenziamento

Durante i periodi di pausa didattica sono stati effettuati attività di recupero delle carenze, individuate durante i consigli di classe.

Fine primo trimestre e successive al pagellino.

Orientamento in ingresso: laboratorio di indirizzo, presentazione delle attività progettate, mostra e open day

Open Day 12 Gennaio 2024

**Orientamento in ingresso,**

Orientamento in uscita incontro con le Università' presso la sede del Gioberti:

7 Aprile 2024

### Progetto FRATRES, Donazione Sangue in aprile

Durante l'anno si sono svolte presso la sede, ON LINE E IN PRESENZA, gli incontri lezioni con alcune accademie e università.

- INFOBASIC Pescara
- UED di Pescara
- fondazione RUI
- Koefia
- Accademia Rufa
- Incontro con le UNIVERSITA' presso la sede del Gioberti in aprile

## 22. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Vedi allegato

### INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Obiettivi generali educativi e formativi/capacità trasversali di tipo relazionale, comportamentale e cognitivo

### OBIETTIVI COMUNI TRASVERSALI

#### **sfera cognitiva:**

- Sviluppo delle capacità comunicative, attraverso la comprensione, l'apprendimento e l'utilizzo dei vari linguaggi specifici;
- Sviluppo e/o miglioramento delle capacità logico-operative, delle capacità di rielaborazione, collegamento e valutazione;
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo con capacità di ascolto, comprensione, analisi, sintesi, interpretazione, organizzazione dei dati e avvio alla rielaborazione critica.

### **pratica didattica:**

- attenzione allo sviluppo delle abilità di studio
- promozione dell'apprendimento cooperativo
- valorizzazione dei diversi stili e ritmi di apprendimento di apprendimento
- articolazione dei programmi in moduli e/o unità didattiche/d'apprendimento **s f e r a**

### **comportamentale:**

- socializzazione: capacità di gestire i rapporti interpersonali
  - rispetto di sé e degli altri, capacità a lavorare in gruppo
  - responsabilizzazione: sviluppo del senso della legalità, rispetto delle regole e dei compiti e tempi assegnati
  - migliorare il metodo di lavoro
- autonomia operativa

## **Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe:**

### II. Obiettivi trasversali formativo-cognitivi:

<b>Obiettivo</b>	<b>Raggiunto da</b>		
	<b>quasi tutti</b>	<b>la maggioranza</b>	<b>alcuni</b>
Sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto		X	
Saper comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali	X		
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio			x
Saper proporre soluzioni			X
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti		X	
Saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti			X
Saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali		X	
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro per una adeguata realizzazione		X	

III. Conoscenze, competenze e capacità acquisite nell'ambito disciplinare (vedi il **“percorso formativo”** ed il **“programma svolto”** dei docenti per ogni singola disciplina in allegato al presente documento)

### **Obiettivi perseguiti/raggiunti in termini di**

## CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

### per area tecnica/progettuale:



- Riconoscere e utilizzare i nuclei fondamentali delle varie discipline;
- Saper sviluppare un proprio senso critico
- Saper individuare e correggere i propri errori
- Capacità di applicazione delle regole ai casi concreti
- capacità di operare collegamenti tra le varie discipline.

### Obiettivi Minimi

Per quanto concerne gli obiettivi minimi trasversali, il Consiglio di classe ha ritenuto fondamentali per lo studente le conoscenze, le abilità e le competenze riportate nella seguente tabella, corrispondente al voto sei(6).

Voto (/20)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2	1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.
4	2	Gravemente errate, espressione sconnessa.	Non sa cosa fare.	Non si orienta.
5	2,5	Grosse lacune ed errori.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato.	Non riesce ad analizzare e comprendere.
6	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.
7	3,5	Conoscenze frammentarie con errori e lacune.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori.
8	4	Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria.	Applica le conoscenze minime solo se guidato.	Compie analisi parziali ed effettua sintesi scorrette.
9	4,5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa.	Applica le conoscenze minime ma con gravi errori.	Commette errori ed effettua analisi e sintesi parziali.
10	5	Conoscenze superficiali con alcune improprietà di linguaggio.	Applica le conoscenze minime con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.
11	5,5	Conoscenze essenziali con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa.	Applica le conoscenze minime con imperfezioni.	Imprecisioni, analisi non sempre corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
12	6	Conoscenze essenziali, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta.	Applica correttamente le conoscenze acquisite.	Coglie il significato, delle informazioni, analizza semplici situazioni nuove.
13	6,5	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi di una certa complessità, ma con qualche errore.	Interpreta correttamente il testo, sa ridefinire un concetto, riesce a gestire con qualche aiuto semplici situazioni nuove.
14	7	Conoscenze complete, quando guidato sa	Applica autonomamente le conoscenze anche a	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti, gestisce

		approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica.	problemi di una certa complessità, ma con imperfezioni.	autonomamente semplici situazioni nuove.
16	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione. Rielabora correttamente.
18	9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi: guidato trova le soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite. Rielabora correttamente in modo completo ed autonomo.
20	10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi: trova da solo le soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Griglia per il metodo di misurazione del profitto finalizzata all' espressione del giudizio:

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>
<b>1 - 3</b>	NEGATIVO - Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti.
<b>4</b>	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Si esprime in modo scorretto. Commette errori: pur avendo conseguito alcune abilità non è in grado di utilizzarle anche in compiti semplici
<b>5</b>	INSUFFICIENTE - Conosce gli argomenti proposti parzialmente o in modo non approfondito. Si esprime in modo non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
<b>6</b>	SUFFICIENTE - Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
<b>7</b>	DISCRETO - Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo. Si esprime in modo appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali.
<b>8</b>	BUONO - Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte. Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma soltanto imprecisioni.
<b>9 - 10</b>	OTTIMO - Conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazione nuova. Sa esprimere valutazioni critiche.

## 23. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

### Metodologie didattiche seguite:

Si è fatto ricorso a procedure didattiche finalizzate a promuovere:

- Lo sviluppo di capacità logico espressive
- Lo sviluppo di capacità logico interpretative
- Lo sviluppo di capacità di apprendimento e rielaborazione
- L'organizzazione del proprio lavoro con consapevolezza e autonomia, sapendosi orientare dinanzi a nuovi problemi.
- Lo sviluppo di senso critico nei confronti di qualsiasi tipo di informazione
- L'acquisizione dei linguaggi tecnici appropriati per ogni disciplina
- La capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro

- La capacità di lavorare in gruppo
- La capacità di applicare le regole studiate ai casi concreti

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI- MEZZI- SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

**Materiali e strumenti didattici utilizzati** (testi adottati, laboratori multimediali, laboratori di lacche e dorature e Tecniche murali, ecc.)

Nella pratica didattica oltre alla lezione frontale si è fatto ricorso a lavori di coppia e/o di gruppo e/o individuali.

Sono state utilizzate le risorse interne ed esterna dell'istituto:

- Libri di testo
- Appunti del docente
- Per il laboratorio: uso del materiale didattico occorrente per la realizzazione pratica della fase progettuale.
- Materiali autentici in possesso e/o elaborati dai docenti

### **Strumenti di verifica e valutazione**

L'osservazione del raggiungimento degli obiettivi e quindi la misurazione e la verifica formativa in itinere, e sommativa, al termine di unità di apprendimento e/o sequenze/moduli, sono state effettuate attraverso la somministrazione di prove di tipologia diversa: -interrogazioni orali al posto o alla lavagna, prove strutturate, semistrutturate, classiche, applicative, (ad esempio:risposte multiple, risposte aperte, vero/falso, esercizi applicativi, saggio breve, tema, analisi di testo, ecc.)

e corrette sulla base di griglie pedagogiche elaborate per discipline per livelli di apprendimento.

L'esplicitazione delle competenze e/o abilità vagliate, dei criteri, dei parametri, degli indicatori e dei punteggi attribuibili ha permesso una partecipazione fattiva degli studenti all'atto del feedback e un apprendimento consapevole.

Per le singole discipline si veda **“percorso formativo” ed il “programma svolto”** dei docenti per ogni singola disciplina.

## **VALUTAZIONE**

Il consiglio di classe ha ritenuto di dover considerare, per una complessiva valutazione del livello formativo conseguito dagli studenti, oltre al profitto profuso in relazione ai livelli di partenza, la partecipazione, l'interesse, il metodo di studio, la frequenza, tenendo conto dei contenuti disciplinari, dello sviluppo delle abilità cognitive integrate, nonché ricettivo-produttive, delle competenze e delle capacità operative, anche:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Situazione familiare
- Personalità dell'alunno
- Comportamento in classe e fuori
- Relazione con gli altri alunni.

Percorsi interdisciplinari

**Obiettivi educativi trasversali: risultati raggiunti in percentuale.**

INDICATORI	LIVELLO (su 13 alunni)					
	I	M	S	B	D	O
1. Motivazione allo studio delle discipline			5	8	2	1
2. Presenza attiva alle lezioni			4	8	4	
3. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			3	5	7	1
4. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			6	4	5	1
5. Rispetto delle regole della comunità scolastica (puntualità nelle scadenze, rispetto di persone e cose, frequenza)			4	6	3	3
6. Consapevolezza dei risultati raggiunti			3	6	6	1
7. Potenziamento delle capacità espressive			4	6	3	3
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			3	6	3	4
9. Capacità di analisi			2	6	4	4
10. Capacità di sintesi			2	6	4	4
11. Capacità di valutazione			2	6	4	4
12. Organizzazione informazioni			2	6	4	4
13. Uso corretto di metodi e procedimenti			3	6	4	3

*Legenda: I = Insufficiente, M = Mediocre; S = Sufficiente; B = Buono; D = Discreto O = Ottimo*

### OBIETTIVI COMUNI TRASVERSALI

#### sfera cognitiva:

- Sviluppo delle capacità comunicative, attraverso la comprensione, l'apprendimento e l'utilizzo dei vari linguaggi specifici;
- Sviluppo e/o miglioramento delle capacità logico-operative, delle capacità di rielaborazione, collegamento e valutazione;
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo con capacità di ascolto, comprensione, analisi, sintesi, interpretazione, organizzazione dei dati e avvio alla rielaborazione critica

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Si allegano i programmi disciplinari e le singole relazioni disciplinari

## 24.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

Valutazione

Il consiglio di classe ha ritenuto di dover considerare, per una complessiva valutazione del livello formativo conseguito dagli studenti, oltre al profitto profuso in relazione ai livelli di partenza, la partecipazione, l'interesse, il metodo di studio, la frequenza, tenendo conto dei contenuti disciplinari, dello sviluppo delle abilità cognitive integrate, nonché ricettivo-produttive, delle competenze e delle capacità operative, anche:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Situazione familiare
- Personalità dell'alunno
- Comportamento in classe e fuori
- Relazione con gli altri alunni.
- Relazione con i docenti e il personale.

#### Criteri di valutazione

La valutazione è stata espressa in termini di conoscenze, abilità e competenze e si è basata sulla scala decimale, con esplicitazione dei criteri e parametri di correzione come già indicato. Per le singole discipline si veda il percorso formativo ed il programma svolto dei docenti per ogni singola disciplina.

### COMPETENZE DI BASE

Consapevolezza che ogni oggetto dello studio letterario può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato
Individuare connessioni logiche
Sostenere conversazioni funzionalmente adeguate ai contesti ed alle situazioni reali di comunicazione in lingua straniera
Utilizzare modelli matematici e scientifici
Saper analizzare la realtà, formulare ipotesi, progettare, verificare le soluzioni
Presentare informazioni geografiche e storiche
Sapersi orientare nell'attività didattica e motivare le scelte
Interpretare e redigere documenti anche articolati
Tenere comportamenti corretti nella pratica sportiva

### CAPACITA'

Possedere capacità linguistico-espressive
Possedere capacità logico-interpretative
Organizzare il proprio lavoro con senso di responsabilità e puntualità ed in modo autonomo
Saper lavorare in gruppo e fare delle scelte
Saper affrontare il cambiamento
Essere in grado di prevedere e risolvere semplici problemi
Saper formulare dei giudizi ed esprimere delle critiche

### CONOSCENZE

Gli alunni hanno conseguito una cultura generale attraverso l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, in termini di saperi. Uno schema a carattere generale degli obiettivi trasversali conseguiti e dei metodi di valutazione adottati, nonché delle strategie di apprendimento, risulta elaborato a parte, nell'ambito del presente documento, a cui si rimanda per un riscontro globale del lavoro svolto dal Consiglio di classe.

a – griglia per il criterio di valutazione

% di competenze acquisite	voto	obiettivi	giudizio sintetico
0 – 30	3	non conseguiti	gravi insufficienze
31 – 44	4	conseguiti in forma minima	insufficiente
45 – 54	5	parzialmente conseguiti	mediocre
55 – 64	6	In parte conseguiti	sufficiente
65 – 74	7	In buona parte conseguiti	discreto
75 – 84	8	Completamente conseguiti	buono
85 – 94	9	Conseguiti con apporto personale	ottimo
95 – 100	10	Brillantemente conseguiti e con apporto personale	eccellente

b - Griglia per il metodo di misurazione del profitto

VOTO	GIUDIZIO
1 - 3	NEGATIVO - Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Si esprime in modo scorretto. Commette errori: pur avendo conseguito alcune abilità non è in grado di utilizzarle anche in compiti semplici
5	INSUFFICIENTE - Conosce gli argomenti proposti parzialmente o in modo non approfondito. Si esprime in modo non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
6	SUFFICIENTE - Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
7	DISCRETO - Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo. Si esprime in modo appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali.
8	BUONO - Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte. Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma soltanto imprecisioni.
9 - 10	OTTIMO - Conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazione nuova. Sa esprimere valutazioni critiche.

### INDICATORI/DESCRITTORI

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI
<b>CONOSCENZA</b>	1	ricorda in modo frammentario e/o superficiale
	2	ricorda in modo completo ma non approfondito
	3	ricorda in modo completo e preciso
	4	ricorda in modo completo e approfondito
	5	ricorda in modo completo e approfondito ampliando anche le proprie conoscenze
<b>COMPRESIONE</b>	1	coglie/riformula parzialmente il significato di una comunicazione

	2	coglie/spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione
	3	riformula/riorganizza secondo il punto di vista proposto
	4	riformula/riorganizza secondo il punto di vista proposto con autonomia
	5	decide, consegue e/o trae conclusioni autonome e originali
<b>ESPRESSIONE</b>	1	produce comunicazioni non sempre comprensibili e lessicalmente povere
	2	formula comunicazioni semplici ma chiare
	3	riformula con chiarezza e terminologia appropriata i contenuti appresi
	4	organizza comunicazioni comprensibili con proprietà e varietà di lessico
	5	elabora comunicazioni efficaci che presentano uno stile originale
<b>APPLICAZIONE</b>	1	applica le conoscenze parzialmente
	2	sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza
	3	sa applicare le conoscenze con correttezza e precisione
	4	applica correttamente e con completezza le conoscenze
	5	sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate
<b>ANALISI</b>	1	sa identificare e classificare solo parzialmente
	2	sa individuare gli elementi e le relazioni con sufficiente correttezza
	3	sa individuare gli elementi e le relazioni con correttezza
	4	sa individuare gli elementi in modo completo
	5	sa correlare tutti i dati di una comunicazione e trarre le opportune conclusioni
<b>SINTESI</b>	1	è in grado di effettuare una sintesi parziale e/o imprecisa
	2	sa sintetizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, ma non approfondisce
	3	sa elaborare una sintesi corretta
	4	sa elaborare una sintesi corretta e approfondita
	5	sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo originale e mirato

### Criteria di sufficienza adottati per le prove

Obiettivi cognitivi	Livello sufficiente
Conoscenza	Ricorda in modo completo, ma non approfondito
Comprensione	Coglie/spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione
Espressione	Formula comunicazioni semplici, ma chiare
Applicazione	Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza
Analisi	Sa individuare gli elementi e le relazioni con sufficiente correttezza

Sintesi	Sa sintetizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, ma non approfondisce
---------	--

Si allegano in calce le griglie di valutazione.

### Numero di verifiche effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoelencate

MATERIE	Interrogazioni (n°4 medio)	Analisi del testo Testo Argomentativo	Questionario	Trattazione sintetica	Relazioni	Problemi, Casi, Esercizi Tavole
Italiano	4	6	1		2	
Storia	4		2	4		
Inglese	3		3			5
Storia dell'Arte	4			2		
Filosofia	4		4	4		
Matematica	4					4
Fisica	3					4
Progettazione Discipline Grafiche					2	6
Laboratorio Grafica					2	6
Scienze Motorie	2					4

### 25. Criteri attribuzione crediti

**Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017** [nella tabella, come si vede dall'immagine seguente, sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale). Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

#### TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

Normativa: [D.lgs. n. 62/2017](#) - [OM n. 45/2023](#)

## 26. Scheda informativa generale del consiglio di classe

La presente scheda viene redatta nell'ambito del Consiglio di classe, al fine di dare una visione di insieme che rispecchi gli obiettivi conseguiti nel presente anno scolastico nell'ambito della classe, in termini di conoscenza, competenza e capacità.

Si ritiene di poter affermare responsabilmente che gli studenti hanno acquisito, a conclusione del Liceo Artistico:

- Sviluppo di capacità comunicative;
- Sviluppo delle capacità logico-operative e di collegamento;
- Capacità di comprendere gli eventi della realtà e di elaborare in modo autonomo.
- Sviluppo di capacità progettuali.

**Uno schema a carattere generale degli obiettivi trasversali conseguiti e dei metodi di valutazione adottati, nonché delle strategie di apprendimento, risulta elaborato a parte, nell'ambito del presente documento, a cui si rimanda per un riscontro globale del lavoro svolto dal Consiglio di Classe.**

SCHEDE INFORMATIVA G			
ENERALE			
MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO		STRUMENTI VERIFICHE	STRATEGIE DI APPRENDIMENTO
<b>Obiettivo pienamente Raggiunto</b>	9-10	Tema	Lavori di gruppo Lezione frontale Unità didattiche Analisi testuale
<b>Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente</b>	7-8	Verifiche scritte Colloquio Questionario	
<b>Obiettivo raggiunto in linea di massima</b>	6	Laboratori Sussidi audiovisivi	
<b>Obiettivo raggiunto solo parzialmente</b>	5	Esercitazioni scritte inerenti alle nuove tipologie di scrittura:	
<b>Obiettivo non raggiunto</b>	1-4	saggio breve, articolo di giornale, analisi di testo	

## 27.SIMULAZIONI prove esame di Stato

- Per quanto riguarda le **Prove scritte** (Italiano e Progettazione Grafica), il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di Esami di Stato per l'a.s. 2023/2024 e ha effettuato due simulazioni di prove scritte.
  - Il Consiglio di Classe ha effettuato due simulazioni di prova scritta di italiano della prova d'esame finale secondo le indicazioni del MIUR.
  - Dalle prove effettuate si evince che gli alunni hanno dimostrato di possedere una discreta preparazione alla risoluzione dei temi proposti nelle due prove .
  - Tipologia, discipline coinvolte, tempi di esecuzione e criteri di valutazione.
- 1) TEMPI DELLA PRIMA PROVA SIMULATA.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materia coinvolta
21Febbraio 2024	Dalle 8:30 Alle 13:50	Italiano
8 APRILE 2024	Dalle 8:30 alle 13:50	Italiano

Per la valutazione di questa prova si è fatto riferimento alla griglia predisposta

### 1) TEMPI DELLA SECONDA PROVA SIMULATA

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materia coinvolta
22 Febbraio – 23- 24 Febbraio- 1° marzo -2 Marzo- 4 Marzo 2024	8:30 – 13:50	Progettazione Dis. Grafiche
28 – 29- 30 Marzo 2024	8,30 – 13:50	Progettazione Disc. Grafiche

Per la valutazione di questa prova si è fatto riferimento alla griglia predisposta

## 28.Calendario Prove Invalsi

Le **PROVE INVALSI** sono state organizzate secondo il seguente calendario:

Per gli studenti assenti sono state previste tempi, orari e sedi per il recupero delle prove.

DATA	PROVA	CLASSE	ORA	AULA	DOCENTE
13/03/2024 MERCOLEDI	ITALIANO	V G	11,10 – 13:50	13	TROISE GENOVEFFA
14/03/2024 GIOVEDI	MATEMATICA	V G	11,10 – 13,50	13	REALE MONIA
15/03/2024 VENERDI	INGLESE	V G	11,10 – 13,50	13	REALE MONIA
16/03/2024 SABATO	ITALIANO RECUPERO	V B V G	09,10 – 12,10	13	TROISE GENOVEFFA



## 29. Didattica Orientativa

### I.I.S. “V.Simoncelli” a.s. 2023/2024

#### ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO

#### CLASSE 5 G

Gli studenti della classe V G hanno svolto un'attività di didattica orientativa di 5 ore in totale, come riepilogato nella tabella sottostante:

Titolo	n. ore	Discipline coinvolte e argomenti
<b>Il valore della scelta verso l'Università e il mondo del Lavoro</b>	1	ITALIANO, La scelta di non scegliere, :”L’inetto” di I. Svevo
	3	FILOSOFIA: L’importanza della scelta nella filosofia di Kierkegaard, comprensione del testo e analisi, scheda di sintesi e riflessione.
	2	RELIGIONE La scelta di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e favorevole al proprio benessere fisico ed emotivo.
	1	SCIENZE MOTORIE Orientereeng
	2	STORIA DELL’ARTE: La scelta del soggetto per i realisti e gli impressionisti.





## 31. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Per la valutazione delle simulazioni scritte, il Consiglio di Classe, ha utilizzato le griglie di valutazione di seguito riportate, mentre per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe ha utilizzato la griglia di valutazione ministeriale relativa al colloquio orale, e allegata al presente documento. La classe ha partecipato con senso di responsabilità allo svolgimento.

## 32. ITALIANO

I.I.S. “V. Simoncelli” -Sora

Liceo Artistico “A. Valente”

A.S. 2023/2024

### I.I.S. SIMONCELLI – SORA

#### *Griglia di valutazione Prima prova scritta di Italiano: TIPOLOGIA A*

Candidato: ..... Classe..... Sezione.....

INDICATORI GENERALI			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
<b>1. Competenze testuali</b>	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b>	
		Efficace ed originale	<b>10</b>
		Efficace	<b>9</b>
		Chiaro e adeguato alla tipologia	<b>8</b>
		Chiaro	<b>7</b>
		Semplice	<b>6</b>
		Con qualche proprietà	<b>5</b>
		Meccanico	<b>4</b>
		Meccanico e poco lineare	<b>3</b>
		Confuso	<b>2</b>
	Confuso e gravemente inadeguato	<b>1</b>	
	b. Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b>	
		Ben strutturato, coerente e coeso	<b>10</b>
		Coerente e coeso	<b>9</b>
		Coerente	<b>8</b>
		Semplice ma organico	<b>7</b>
		Semplice	<b>6</b>
		Con qualche incertezza	<b>5</b>
		Spesso incerto	<b>4</b>
		Poco organico	<b>3</b>
Disorganico		<b>2</b>	
Disorganico e sconnesso	<b>1</b>		
<b>2. Competenze linguistiche</b>	a. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Utilizza un lessico:</b>	
		Ricco e accurato	<b>10</b>
		Appropriato e ampio	<b>9</b>
		Appropriato	<b>8</b>
		Corretto	<b>7</b>
		Semplice	<b>6</b>
		Ripetitivo	<b>5</b>
		Ripetitivo e non sempre appropriato	<b>4</b>
		Generico	<b>3</b>
		Generico e incerto	<b>2</b>
	Inappropriato	<b>1</b>	
	b. Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime in modo:</b>	
		Corretto, appropriato, efficace	<b>10</b>
		Corretto e appropriato	<b>9</b>
		Corretto	<b>8</b>
		Efficace	<b>7</b>
		Semplice	<b>6</b>
		Con qualche errore	<b>5</b>
		Poco corretto	<b>4</b>

<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>		inappropriato	3	
		Errato	2	
		Gravemente errato	1	
	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>Esprime conoscenze:</b>		
		Ampie, precise e articolate	10	
		Ampie e precise	9	
		Approfondite	8	
		Corrette	7	
		Essenziali	6	
		Superficiali	5	
		Imprecise	4	
		Frammentarie	3	
		Episodiche	2	
	Assente	1		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b>		
		Fondati, personali e originali	10	
		Pertinenti e personali	9	
		Personali	8	
		Motivati	7	
		Sufficientemente motivati	6	
Non sempre motivati		5		
Non adeguatamente motivati		4		
Insufficientemente motivati		3		
Scarsamente motivati		2		
Non esprime giudizi e valutazioni	1			

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>			
<b>COMPETENZE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P./100</b>
<b>1. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario</b>	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b>	
		Pertinente e esauriente	10
		Pertinente e corretto	9
		Pertinente	8
		Corretto	7
		Essenziale	6
		Superficiale	5
		Parziale	4
		Incompleto	3
		Non pertinente	2
	Inadeguato e scorretto	1	
	b. Comprensione del testo	<b>Comprende il testo:</b>	
		Nella totalità e complessità degli snodi tematici	10
		Nella complessità degli snodi tematici	9
		Con capacità di analisi attenta e pertinente	8
		Individuandone i temi portanti	7
		Nei suoi nuclei essenziali	6
		In modo parziale	5
		In modo superficiale	4
		In modo incompleto	3
		In minima parte	2
	In modo inesatto e non pertinente	1	
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	<b>Analizza il testo in modo:</b>	
		Esauriente e dettagliato	10
		Approfondito	9
		Corretto	8
		Essenziale ma corretto	7
		Sintetico	6
		Sintetico con qualche imprecisione	5
		Parziale con numerose imprecisioni	4
		Parziale e inadeguato	3
		Inadeguato	2
	nullo	1	
	d. Interpretazione del testo	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b>	

		Esauriente, corretto e pertinente	10
		Approfondito e pertinente	9
		Corretto e pertinente	8
		Essenziale ma corretto	7
		Essenziale	6
		Essenziale con qualche imprecisione	5
		Poco pertinente	4
		Impreciso	3
		Superficiale e inesatto	2
		inadeguato	1
PUNTEGGIO ATTRIBUITO		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	___/100
<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (punt.:5)</b>	___/ 20

**I.I.S. SIMONCELLI – SORA**

**Griglia di valutazione Prima prova scritta di Italiano: TIPOLOGIA B**

Candidato: ..... Classe..... Sezione.....

INDICATORI GENERALI			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b>	
		Efficace ed originale	10
		Efficace	9
		Chiaro e adeguato alla tipologia	8
		Chiaro	7
		Semplice	6
		Con qualche proprietà	5
		Meccanico	4
		Meccanico e poco lineare	3
		Confuso	2
	Confuso e gravemente inadeguato	1	
	b. Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b>	
		Ben strutturato, coerente e coeso	10
		Coerente e coeso	9
		Coerente	8
		Semplice ma organico	7
		Semplice	6
		Con qualche incertezza	5
		Spesso incerto	4
		Poco organico	3
Disorganico		2	
Disorganico e sconnesso	1		
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Utilizza un lessico:</b>	
		Ricco e accurato	10
		Appropriato e ampio	9
		Appropriato	8
		Corretto	7
		Semplice	6
		Ripetitivo	5
		Ripetitivo e non sempre appropriato	4
		Generico	3
		Generico e incerto	2
	Inappropriato	1	
	b. Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime in modo:</b>	
		Corretto, appropriato, efficace	10
		Corretto e appropriato	9
		Corretto	8
		Efficace	7

		Semplice	6
		Con qualche errore	5
		Poco corretto	4
		inappropriato	3
		Errato	2
		Gravemente errato	1
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>Esprime conoscenze:</b>	
		Ampie, precise e articolate	10
		Ampie e precise	9
		Approfondite	8
		Corrette	7
		Essenziali	6
		Superficiali	5
		Imprecise	4
		Frammentarie	3
		Episodiche	2
	Assente	1	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b>	
		Fondati, personali e originali	10
		Pertinenti e personali	9
		Personali	8
		Motivati	7
		Sufficientemente motivati	6
		Non sempre motivati	5
		Non adeguatamente motivati	4
		Insufficientemente motivati	3
Scarsamente motivati		2	
Non esprime giudizi e valutazioni	1		

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b>	
		In modo completo e consapevole	20
		In modo approfondito	18
		In modo organico e consequenziale	16
		In modo sintetico e organico	14
		In modo sintetico	12
		Non individua tutte le argomentazioni	10
		In modo parziale	8
		In modo inadeguato	6
		Non individua la tesi	4
		Fraintende del tutto la tesi	2
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b>
	Chiaro, congruente e ben articolato		10
	Chiaro e ben articolato		9
	Chiaro e corretto		8
	Adeguato		7
	Semplice ed essenziale		6
	Incerto		5
	Parziale		4
	Inadeguato		3
	Gravemente inadeguato		2
	incongruente	1	
	c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>	
		Ricchi, di notevole spessore e funzionali al discorso	10
		Ricchi, corretti e funzionali al discorso	9
		Corretti e funzionali al discorso	8
		Corretti	7
		Semplici	6
		Non sempre pertinenti	5
	Poco pertinenti	4	

		Scarsi	3
		Non funzionali al discorso	2
		Assenti	1
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b> <input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	___/100
		<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (punt.:5)</b>	___/ 20

**I.I.S. SIMONCELLI – SORA**

**Griglia di valutazione Prima prova scritta di Italiano: TIPOLOGIA C**

Candidato: ..... Classe..... Sezione.....

INDICATORI GENERALI			
COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P./100
 <b>Competenz e testuali</b>	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b>	
		Efficace ed originale	10
		Efficace	9
		Chiario e adeguato alla tipologia	8
		Chiario	7
		Semplice	6
		Con qualche proprietà	5
		Meccanico	4
		Meccanico e poco lineare	3
		Confuso	2
	Confuso e gravemente inadeguato	1	
	b. Coesione e coerenza testuale	<b>Costruisce un discorso:</b>	
		Ben strutturato, coerente e coeso	10
		Coerente e coeso	9
		Coerente	8
		Semplice ma organico	7
		Semplice	6
		Con qualche incertezza	5
		Spesso incerto	4
Poco organico		3	
Disorganico		2	
Disorganico e sconnesso	1		
 <b>Competenz e linguistiche</b>	a. Ricchezza e padronanza lessicale	<b>Utilizza un lessico:</b>	
		Ricco e accurato	10
		Appropriato e ampio	9
		Appropriato	8
		Corretto	7
		Semplice	6
		Ripetitivo	5
		Ripetitivo e non sempre appropriato	4
		Generico	3
		Generico e incerto	2
	Inappropriato	1	
	b. Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	<b>Si esprime in modo:</b>	
		Corretto, appropriato, efficace	10
		Corretto e appropriato	9
		Corretto	8
		Efficace	7
		Semplice	6
		Con qualche errore	5
		Poco corretto	4
inappropriato		3	
Errato		2	
Gravemente errato	1		
 <b>Competenze ideative e</b>	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	<b>Esprime conoscenze:</b>	
		Ampie, precise e articolate	10
		Ampie e precise	9

<b>rielaborative</b>	riferimenti culturali.	Approfondite	8	
		Corrette	7	
		Essenziali	6	
		Superficiali	5	
		Imprecise	4	
		Frammentarie	3	
		Episodiche	2	
		Assente	1	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b>		
		Fondati, personali e originali	10	
		Pertinenti e personali	9	
		Personali	8	
		Motivati	7	
		Sufficientemente motivati	6	
		Non sempre motivati	5	
		Non adeguatamente motivati	4	
		Insufficientemente motivati	3	
Scarsamente motivati		2		
Non esprime giudizi e valutazioni	1			

<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>				
<b>COMPETENZE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P./100</b>	
<b>Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>	a. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	<b>La pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o eventuali titolo e parafrasi risultano:</b>		
		Pienamente rispondenti alla richiesta, originali ed efficaci	10	
		Appropriati ed originali	9	
		Appropriati	8	
		Coerenti	7	
		Adeguati	6	
		Pertinenti con qualche incertezza	5	
		Parzialmente pertinenti	4	
		Scarsamente adeguati	3	
		Inadeguati	2	
		Del tutto inadeguati	1	
	b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	<b>Articola l'esposizione in modo:</b>		
		Ordinato e personale	20	
		Organico e lineare	18	
		Coerente	16	
		Lineare	14	
		Semplice	12	
		Approssimativo	10	
		Parzialmente organico	8	
		Confuso	6	
		Inadeguato	4	
	Del tutto inadeguato	2		
	c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>		
		Ricchi, di notevole spessore e funzionali al discorso	10	
		Ricchi, corretti e funzionali al discorso	9	
		Corretti e funzionali al discorso	8	
		Corretti	7	
		Semplici	6	
		Non sempre pertinenti	5	
		Poco pertinenti	4	
		Scarsi	3	
		Non funzionali al discorso	2	
		assenti	1	
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	<b>___/100</b>	

<input type="checkbox"/> all'unanimità <input type="checkbox"/> a maggioranza	<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI</b> <b>(punt.:5)</b>	<b>___ / 20</b>
--	---	-----------------

**33. GRIGLIA DI VALUTAZIONE: Progettazione Grafica (seconda prova grafica)**

I.I.S. "V. SIMONCELLI" SORA - SEDE: LICEO ARTISTICO "ANTONIO VALENTE"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		2° PROVA SCRITTA ESAME DI STATO – INDIRIZZO: GRAFICA A.S. 2023/2024		COMMISSIONE D'ESAME N° .....	
INDICATORI	PUNTI I MAX	LIVEL LI	DESCRITTORI	PUNTI PREVISTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Correttezza dell'iter progettuale, studi grafici preliminari e progetto semi definitivo	6	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0 - 1,5	
		II	Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	3	
		III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4,5	
		IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	2	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0 - 0,5	
		II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1	
		III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1,5	
		IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	2	
Padronanza degli strumenti, dei materiali e delle tecniche digitali	6	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0 - 1,5	
		II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	3	
		III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	4,5	
		IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	6	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0 - 1,5	
		II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	2	
		III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5	
		IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3	
Efficacia comunicativa e relazione tecnica	3	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0 - 1,5	
		II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2	
		III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2,5	
		IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
TOTALE MAX PUNTI 20		TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLA PROVA ...../20			
LA COMMISSIONE ATTRIBUISCE ALLA PROVA DELLO STUDENTE .....					
<input type="checkbox"/> ALL'UNANIMITÀ LA COMMISSIONE:		<input type="checkbox"/> A MAGGIORANZA		LA VOTAZIONE DI ...../20 IL PRESIDENTE:.....	

## 34. Griglia di valutazione colloquio ministeriale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, riclaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta riclaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, riclaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## 35. Simulazione 1 prova ITALIANO

- Tipologie testuali pertinenti alle richieste dell'Esame di Stato (A- B- C-D)

Le simulazioni della prima prova sono state effettuate in febbraio e aprile.

Per la prima prova di ITALIANO svoltasi a febbraio è stata scelta una prova suppletiva 2022,( Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO) gli alunni hanno svolto le diverse tipologie


*Ministero dell'Istruzione*
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**
**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
**PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole  
 se si ridestano  
 rifiutano la sede  
 più propizia, la carta  
 di Fabriano<sup>1</sup>, l'inchiostro  
 di china, la cartella  
 di cuoio o di velluto  
 che le tenga in segreto;

le parole  
 quando si svegliano  
 si adagiano sul retro  
 delle fatture, sui margini  
 dei bollettini del lotto,  
 sulle partecipazioni  
 matrimoniali o di lutto;

le parole  
 non chiedono di meglio  
 che l'imbroglio dei tasti  
 nell'Olivetti portatile<sup>2</sup>,  
 che il buio dei taschini  
 del panciotto, che il fondo  
 del cestino, ridottevi  
 in pallottole;

le parole  
 non sono affatto felici  
 di esser buttate fuori  
 come zambracche<sup>3</sup> e accolte  
 con furore di plausi  
 e disonore;

le parole  
 preferiscono il sonno  
 nella bottiglia al ludibrio<sup>4</sup>  
 di essere lette, vendute,  
 imbalsamate, ibernate;

le parole  
 sono di tutti e invano  
 si celano nei dizionari  
 perché c'è sempre il marrano<sup>5</sup>  
 che dissotterra i tartufi  
 più puzzolenti e più rari;

le parole  
 dopo un'eterna attesa  
 rinunziano alla speranza  
 di essere pronunziate  
 una volta per tutte  
 e poi morire  
 con chi le ha possedute.

<sup>1</sup> *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

<sup>2</sup> *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

<sup>3</sup> *zambracche*: persone che si prostituiscono.

<sup>4</sup> *ludibrio*: derisione.

<sup>5</sup> *marrano*: traditore.



## *Ministero dell'Istruzione*

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

### **Interpretazione**

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

### **PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



## Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

### Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

#### **Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]





## Ministero dell'Istruzione

### W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere appreso, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



## Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuire il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Philippe Daverio**, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



## Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA CI

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



## *Ministero dell'Istruzione*

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p><b>Art. 9</b> La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. <b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b></p>
<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p><b>Art. 41</b> L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente,</b> alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini <b>sociali e ambientali.</b></p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Nella seconda prova svoltasi nel mese di marzo giorno 27, è stata scelta la prova sessione straordinaria anno 2019,  
(Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO)

Per la PRIMA PROVA DI ITALIANO svoltasi ad aprile è stata scelta una prova suppletiva, (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 2023 sessione straordinaria P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO) gli alunni hanno svolto le diverse tipologie


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**
**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
 Quasi volessi ripenetrare in lei  
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
 Invano, perché l'aria volta in veleno  
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
 Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
 Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
 Agonia senza fine, terribile testimonianza  
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
 Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
 Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

**Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famiglia aveva bisogno. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individuale ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

**Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo: [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



### *Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

#### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

##### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# 36. PROVA DI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

## prima prova simulata di grafica febbraio 2024

Pag. 1/3



Sessione straordinaria 2023  
Seconda prova scritta



## Ministero dell'istruzione e del merito

### A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LI10 - GRAFICA

**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE

#### ***Titolo del progetto***

**BIO tree & flower**

#### ***Descrizione***

*BIO tree & flower* è un'azienda che vende anche online, specializzata nella produzione commerciale di piante ornamentali e industriali.

Coniuga l'antica tradizione con le tecniche più moderne della produzione a basso impatto ambientale.

I prodotti nascono direttamente in azienda a partire dal seme o dall'innesto, sino alla pianta finita.

Tutto ciò permette di offrire prezzi molto competitivi sul mercato.

#### ***Obiettivi di comunicazione del progetto***

Far conoscere l'azienda ai potenziali utenti sottolineando l'alto livello di professionalità, il rispetto dei principi della sostenibilità, l'attenzione al cliente.

#### ***Target di riferimento***

Amanti del verde, proprietari di terrazze e giardini ma anche persone che amano ornare la propria casa con piante in vaso.

#### ***Richieste***

Il candidato realizzi:

- Marchio e logotipo.
- L'immagine coordinata: carta intestata, busta, biglietto da visita

e, a scelta, uno dei seguenti oggetti:

- Una brochure esplicativa dei servizi offerti dal vivaio in formato A4 con 1 o 2 pieghe
- Un manifesto in formato b.70 x h.100 cm



# Ministero dell'istruzione e del merito

## A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LI10 - GRAFICA

**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE

**Testi da inserire:**

Logo aziendale *BIO tree & flower*

Headline *Voglia di verde*

Pay off *Dal seme alla pianta*

Inserire eventualmente testo segnaposto o testo esplicativo sulle attività dell'azienda:

- ☒ Sin dal 1980 il Vivaio *BIO tree & flower* opera nel settore della produzione di piante, con oltre 4 ettari di proprietà di cui circa 3000 m<sup>2</sup> coperti tra serre e giardino.
- ☒ Diventato nel tempo una delle aziende leader del settore e uno dei più grandi *Garden Center* del centro Italia, il Vivaio *BIO tree & flower* ha costruito il suo successo grazie alla soddisfazione dei propri clienti ed alla capacità di adattarsi sempre alle novità del mercato.
- ☒ L'azienda dispone di personale specializzato, per seguire il cliente dall'acquisto delle piante alla progettazione del proprio spazio verde, fino alla realizzazione del proprio giardino 'chiavi in mano'.

e-mail: [info@biotreeandflower.it](mailto:info@biotreeandflower.it) Vivaio *BIO tree & flower*

Via Laurentina, 420 00142 Roma Tel. 06 4567852

<http://www.biotreeandflower.it/>





## Ministero dell'istruzione e del merito

### A052 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo:** LI10 - GRAFICA

**Disciplina:** DISCIPLINE GRAFICHE

*N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.*

**Gli elaborati dovranno comprendere:**

- ☒ Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- ☒ Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- ☒ La realizzazione degli esecutivi del progetto
- ☒ La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**PROVA DI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
seconda prova simulata di grafica aprile 2024



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Pag. 1/2 Sessione ordinaria 2019



Seconda prova  
scritta



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e  
della Ricerca**

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: LI10 – GRAFICA**

**Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE**

**Convegno “Inquietudine, un male moderno”**

La vita moderna è caratterizzata dall'assottigliamento delle certezze. I ritmi sono sempre più frenetici, il lavoro sempre meno stabile, e il consumismo sempre più sfrenato porta spesso all'omologazione al gruppo. Cresce il senso di insicurezza e il singolo vive un latente stato d'ansia e preoccupazione, soprattutto verso il futuro.

Questi i temi che si affronteranno nel Convegno dal titolo “*Inquietudine, un male moderno*”, organizzato dal *Dipartimento di Sociologia* dell'Università di Roma, che si terrà a Roma dal 15 al 17 settembre 2016.

Per diffondere l'informazione e favorire la partecipazione è necessario progettare il manifesto e il pieghevole.

Il manifesto (formato cm. 70x100, stampato in quadricromia) oltre al titolo, dovrà contenere i seguenti dati testuali:

- Dal 15 al 17 settembre 2016*
- Piazza Mentana, 15 – 00100 Roma*
- Inizio lavori ore 15.00*
- tel. 06 6768690, e-mail: info@università.it*
- www.inquietudineunmalemoderno.it*
- Università di Roma, Dipartimento di Sociologia*

Il pieghevole (formato A4, numero delle pieghe a scelta del candidato, stampato in quadricromia), riporterà anche il programma (vedi *Allegato A*). Il candidato formatti il testo in maniera adeguata e aggiunga il marchio e/o logotipo di una Università di Roma.

Per il *visual* si chiede di trarre ispirazione dall'opera artistica di Giorgio de Chirico, soprattutto dalle opere di seguito allegate.

Si richiede una rielaborazione dell'opera/delle opere scelte.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell'iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
  - Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M704 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI10 – GRAFICA

**Tema di:** DISCIPLINE GRAFICHE

In allegato le seguenti immagini:

- Allegato 1 - L'Enigma dell'ora;
- Allegato 2 - Gioie ed enigmi di un'ora strana;
- Allegato 3 - L'enigma di una giornata;
- Allegato 4 - Mistero e malinconia di una strada;
- Allegato 5 - Le muse inquietanti.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

ALLEGATO A

**Convegno “Inquietudine, un male moderno”**

Roma, 15-17 settembre 2016

**Programma**

**Giovedì 15 settembre**

Ore 15.00 Accoglienza dei partecipanti

Ore 16.00 Saluto Istituzionale

Ore 16,30 Apertura dei lavori

Moderatore Prof. Luca Simoni, Università di Roma

Ore 17,00

*“Il malessere moderno. Confronto con il passato”*

Prof. Andrea Buccini

Università di Milano

Ore 17,30

*“Mille volti dell'inquietudine. Le cause”*

Prof. Roberto Simoncelli

Università di Padova

Ore 18,00 Pausa caffè

Ore 18,30

*“Fondamentalismi ed integralismi religiosi”*

Prof. Patrizio Millesimo

Università di Salerno

Ore 19.00

Dibattito

**Venerdì 16 settembre**

Moderatore Prof. Luca Simoni

Università di Roma

Ore 9,30

*“Mutamenti nelle società contemporanee”*

Prof. Adrian Patrich

Università di Londra

Ore 10.00

*“Conflitti nel mondo mediterraneo”*

Prof.ssa Adele Bartolini

Università di Roma

Ore 10,30 Pausa caffè

Ore 11.00

*“La socialità nell'era digitale”*

Prof. Paolo Romani

Università di Roma

Ore 11,30

*“La dimensione del singolo”*

Prof.ssa Alessandra Di Cecco

Università di Perugia

Ore 12,00



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dibattito

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15,30

Moderatore Prof. Luca Simoni

Università di Roma

Visione del documentario

*"Quale futuro per l'Occidente"*

Regista Franz Fischer

Ore 17,00 Pausa Caffè

Ore 17,30

*"Le nuove generazioni digitali"*

Prof. Gabriele Zazzoli

Università di Milano

Ore 18,00

Dibattito

**Sabato 17 settembre**

Ore 9,30

Tavola rotonda

Ore 10,30 Pausa caffè

Ore 11,00

*"Il ruolo della famiglia"*

Prof. Francesco De Carlo

Università di Taranto

Ore 11,30

*"Vita reale e vita virtuale"*

Prof. Gabriel Thompson

Università di Londra

Ore 12,00

Dibattito

Ore 13,00 Pausa pranzo

Ore 15,30

Moderatore Prof. Luca Simoni

Università di Roma

*"Le risorse della Sociologia"*

Prof. Erich Schmidt

Università di Berlino

Ore 16,00

*"Le sfide della modernità"*

Prof. Alessio Ferretti

Università di Roma

Ore 16,30 Pausa Caffè

Ore 17,00

*"Possibili scenari futuri"*

Prof. Vincenzo Scotti

Università di Torino

Ore 17,30

Conclusione dei lavori

## 37. Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Lecce Marina	Scienze motorie	
Gabriele Restituta	Religione	
Tersigni Lucia	Italiano	
Argenio Bruna	Inglese	
Reale Monia	Laboratorio Discipline Grafiche	
Cologgi Chiara (**)	Progettazione Discipline Grafiche	
Petrillo Bianca Maria (**)	Storia dell'Arte	
Capuano Adriana (*)	Storia	
Capuano Adriana (*)	Filosofia	
Buonomo Vincenzo (**)	Matematica	
Buonomo Vincenzo (**)	Fisica	
Baldassarra Nadia	Ins. Trasv. Educazione civica	
Baldassarra Nadia	Sostegno	
Caldaroni Sonia	Sostegno	
Rea Anna sostituisce Di Vito Ivano	Sostegno	
Tagliaferri Anna	Sostegno	
Rappresentante di classe	Conflitti Allison	
Rappresentante di classe	Urbano Margherita	
Rappresentante dei genitori	Palladinelli Fabio	

(\*) Cordinatore di Classe

(\*\*) Membro interno

**Il coordinatore di classe  
Prof.ssa Adriana Capuano**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Clelia Giona**

## **38. Allegati 1**

### **PROGRAMMI SVOLTI**

IIS “V. SIMONCELLI” - SORA  
LICEO ARTISTICO “A. VALENTE”  
ANNO SCOLASTICO 2023-2024  
**CLASSE 5G**  
**PROF.SSA LUCIA TERSIGNI**  
**PROGRAMMA DI ITALIANO**

#### **IL ROMANTICISMO**

Romanticismo europeo e Romanticismo italiano: temi, condizione dell'intellettuale, polemica classicisti-romantici.

#### **GIACOMO LEOPARDI**

Rapporto con classicismo e Romanticismo; teoria della piacere; pessimismo storico e pessimismo cosmico; piccoli e grandi Idilli; le Operette morali; il ciclo di Aspasia; messaggio e significati simbolici de La ginestra

Zibaldone, La teoria del piacere: L'infinito e l'illusione; La poetica del vago e dell'indefinito.

Operette morali, Dialogo della Natura e di un islandese

I Canti, L'infinito; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto

#### **CULTURA E LETTERATURA NELL'ITALIA POSTUNITARIA**

Modernizzazione economica e sociale e reazione degli intellettuali; posizione sociale e ruolo degli intellettuali.

#### **LA SCAPIGLIATURA**

Contestualizzazione geografica e cronologica; rapporto con la società e la tradizione; figura dell'intellettuale, dualismo.

E. Praga, Penombre, Preludio

#### **IL ROMANZO NATURALISTA FRANCESE**

Radici culturali e filosofiche; fondamenti teorici; modelli letterari; principi di narrativa; il metodo sperimentale, la teoria dell'impersonalità e la figura del romanziere scienziato nella produzione di E. Zola

#### **IL VERISMO**

Contestualizzazione storica; rapporto con il Naturalismo; tecniche e forme artistiche della “scientificità” dell'opera letteraria; G. Verga: visione del mondo e rapporto letteratura-realtà; la svolta verista; le raccolte di novelle e il ciclo dei Vinti

G. Verga, Prefazione a L'amante di Gramigna, Lettera dedicatoria a Salvatore Farina

G. Verga, Prefazione a I Malavoglia

G. Verga, Vita dei campi, Rosso Malpelo

G. Verga, Novelle rusticane, La roba

G. Verga, I Malavoglia, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni (dal cap.I); Visita di condoglianze (dal cap.IV); L'addio di 'Ntoni (dal cap.XV)

G. Verga, Mastro-don Gesualdo, La morte di Gesualdo (dal cap. V)

#### **IL DECADENTISMO**

Contestualizzazione cronologica e geografica; visione del mondo; strumenti privilegiati della conoscenza; funzione del poeta e della letteratura; mezzi tecnici; temi ed eroi decadenti

C. BAUDELAIRE, I fiori del male, Corrispondenze; L'albatros; Spleen

## G. PASCOLI

Formazione positivistica e visione del mondo decadente; poetica del fanciullino; concezione della poesia; temi e soluzioni formali

Il fanciullino, “E’ dentro di noi un fanciullino” (dai capitoli 1 e 3)

Myrica, Arano; Lavandare; X agosto; L’assiuolo; Temporale; Il lampo

Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno; Nebbia

Poemetti, Digitale purpurea; Italy (vv.91-150)

## GABRIELE D’ANNUNZIO

Peculiarità della sua figura di intellettuale; prima produzione letteraria; la fase dell’estetismo; la fase della “bontà” e il fascino del romanzo russo; i romanzi del superuomo; la produzione lirica delle Laudi; la fase “notturna”

Il piacere, Andrea Sperelli (I,2)

Laudi, Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

Notturno, “Scrivo nell’oscurità”

## ITALO SVEVO

Fisionomia letteraria e influenza del contesto triestino; formazione filosofica, scientifica e letteraria; incontro con Joyce e la psicanalisi; evoluzione della figura dell’inetto nei tre romanzi di Svevo; tecniche narrative (narratore, focalizzazione, rapporto fabula-intreccio, dimensione del tempo)

Senilità, Emilio ed Angiolina (dal cap.I)

La coscienza di Zeno, Prefazione e Preambolo; L’ultima sigaretta (dal cap.III); Lo schiaffo del padre (dal cap.IV); Il funerale sbagliato (dal cap. VII); L’esplosione finale (dal cap. VIII)

## LUIGI PIRANDELLO

Concezione vitalistica e rapporto tra vita e forma; teoria dell’inconsistenza e della frantumazione dell’io; crisi dell’idea di una realtà oggettiva; la filosofia del lontano; relativismo conoscitivo; l’arte umoristica; la produzione di novelle e dei romanzi (L’esclusa; Il fu Mattia Pascal; I vecchi e i giovani; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila); il metateatro

L’umorismo, Una vecchia signora imbellettata; L’arte umoristica

Novelle per un anno, Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal, Prima e seconda premessa; La nascita di Adriano Meis (dal cap. VIII)

Uno, nessuno e centomila, Un piccolo difetto (dal libro I, cap.I); Un paradossale lieto fine (dal libro VIII, cap.IV)

Sei personaggi in cerca d’autore, L’ingresso in scena dei sei personaggi

## IL FUTURISMO

La nascita del movimento all’interno del panorama delle Avanguardie; l’esaltazione della modernità; le novità del linguaggio

F. MARINETTI, Manifesto del Futurismo

F. MARINETTI, Manifesto tecnico della letteratura futurista

## GIUSEPPE UNGARETTI

Esperienze biografiche significative; La poetica della parola e le innovazioni stilistiche; le diverse fasi della poesia di Ungaretti

L’Allegria, In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

Sentimento del tempo, La Madre

Il dolore, Non gridate più

## L’ERMETISMO

Nascita e significato del termine “Ermetismo”; modelli poetici; la ricerca della verità e la ripresa della poetica della “parola pura”

S. QUASIMODO, Ed è subito sera, Ed è subito sera

S. QUASIMODO, Giornata dopo giornata, Alle fronde dei salici

## EUGENIO MONTALE

Esperienze biografiche significative; funzione e temi della poesia; la poetica degli “oggetti” e il “correlativo oggettivo”; evoluzione dello stile

Ossi di seppia, I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere; Forse un mattino andando in un’aria di vetro; Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni, Non recidere, forbice, quel volto

Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Dopo un’adeguata presentazione della cantica e del Paradiso dantesco, sono stati letti e commentati i seguenti canti: I, III, VI, XI, XII (vv.1-129), XV (vv. 13-48; 88-148), XVI (vv. 1-9; 22-57), XVII (vv. 13-27; 46-142); XXXIII.

Libro di testo in adozione:

RONCORONI, CAPPELLINI, SADA, *Noi c’eravamo. Autori e testi della letteratura. Vol.2 (Dal Seicento all’Ottocento)*, C. Signorelli Scuola, Milano 2020

RONCORONI, CAPPELLINI, SADA, *Noi c’eravamo. Autori e testi della letteratura. Vol.3 (Dall’Unità d’Italia ad oggi)*, C. Signorelli Scuola, Milano 2020

Sora, 13/05/2024

La docente  
Prof.ssa Lucia Tersigni  
Gli alunni

# IIS SIMONCELLI LICEO ARTISTICO A. VALENTE SORA

PROF.SSA ARGENIO BRUNA

A.S. 2023/24

Programma di Lingua Inglese

Classe 5G Grafica

The Victorian age (1837-1901)

Historical and social background:

The age of fiction

Early Victorian novelists

Late Victorian novelists

Charles Dickens (1812-1870) : life and early works-themes of Dickens's novels-  
setting of his novels- characters and plots-Dickens's style  
From *Oliver Twist* "Oliver wants more" with text analysis  
From *Hard Times* "Nothing but facts"  
Bronte sisters: Charlotte Bronte: Jane Eyre(plot)

Lewis Carroll: Alice's adventures in Wonderland

R. L. Stevenson (1850- modern myth- the struggle between good and evil-the novel's  
realism and symbolism- elements of the crime story.

Passage "Jekyll 's experiment  
(1894): a Scottish education- travels- literary success  
The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde.  
Lezione di E. Civica:Agenda 2030: sustainable development

Aestheticism,all about Oscar Wilde.  
The Picture of Dorian Gray( Characters,themes, Style)  
Passage: Dorian kills Dorian Gray.

Modernism: The age of Anxiety. Historical background.  
Thomas Sterne Eliot (life and works)  
The Waste Land(plot, themes )  
Passage:The Burial of the dead

James Joyce (1882-1941) : early life in Dublin- a life of self-imposed exile- Joyce  
and Ireland- the journey of Joyce's narrative

*Dubliners* : a portrait of Dublin's life- realism and symbolism in *Dubliners*- Gabriel's epiphany *She was fast asleep* (reading)

Eveline

Ulysses ( plot )

George Orwell (1903-1950) : life and works

*Nineteen Eighty-Four* "Big Brother is watching you"

Animal Farm(plot)

Lezione Di Ed. Civica :Sustainable hotels around the world

CLIL: 1929 THE GREAT DEPRESSION

Sora , li 10/0572024

L'insegnante  
Prof.ssa Bruna Argenio

Gli alunni:

## **PROGRAMMA DI STORIA**

**Testo in adozione: Storia in movimento, 3°, La Nuova Italia, A. Brancati- Pagliarani**  
**Prof.ssa Adriana Capuano**

**CLASSE V SEZ. G**  
**A.S. 2023/24**

**La Prima guerra mondiale:** le cause della grande guerra, interventisti e neutralisti in Italia, la grande guerra, la svolta del 1917, l'ultimo anno di guerra, i trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

### **La Rivoluzione russa**

La rivoluzione del 1905, Lenin al potere, la nascita dell'URSS. L'URSS di Stalin.

### **Il primo dopoguerra in Italia**

I problemi del dopoguerra, il biennio rosso, la vittoria mutilata, la marcia su Roma.

Dal liberalismo al fascismo: l'avvento del fascismo, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, il regime fascista, la politica economico-sociale del fascismo.

### **La crisi del 1929**

La crisi mondiale del 1929: Il New Deal e Roosevelt.

### **La Germania tra le due guerre**

La crisi della Repubblica di Weimar, Il consolidamento del potere di Hitler.

### **La Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze**

La Seconda guerra mondiale: le cause e gli avvenimenti principali, la guerra lampo, l'intervento dell'Italia e il fallimento della guerra, l'attacco all'Unione Sovietica, il coinvolgimento degli Stati Uniti, la sconfitta del totalitarismo nazi-fascista, la guerra in Italia dal 1943 al 1945, la fine del Terzo Reich, la sconfitta del Giappone.

Il secondo dopoguerra. La guerra fredda.

La ricostruzione in Italia dopo la Seconda guerra mondiale.

## **Educazione e cittadinanza**

La Costituzione, i principi fondamentali, l'Ordinamento della Repubblica, l'ONU, l'Unione Europea.

**Insegnamento trasversale di Educazione Civica**  
**CLASSI QUINTE**

**INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA  
1^ SETTIMANA 20 – 25 NOVEMBRE 2022**

**MacroUDA: LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Noi e gli altri)**

**NOVEMBRE**

Storia	2	Costituzione, art.11: diritto alla pace – Agenda 2030 Pace e giustizia
Filosofia	1	Diritti dell'infanzia

2^ SETTIMANA 15 – 20 APRILE 2024

**MacroUDA: MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

**APRILE**

Storia	1	Diritto all'uguaglianza politica
Filosofia	1	Diritto alla salute. Cost. art.32

Sora, 13 maggio 2024

La professoressa  
Adriana Capuano

I rappresentanti degli alunni

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE QUINTA sez. G PROF.SSA ADRIANA CAPUANO**

Testo in adozione: Con-filosofare, N. Abbagnano-G. Fornero, Paravia

**Arthur SCHOPENHAUER**

Il velo di Maya, la volontà di vivere, le vie di liberazione dal dolore.

**Soren Aabye KIERKEGAARD**

Il singolo. L'esistenza, l'angoscia, la possibilità.

Gli stadi dell'esistenza.

**Ludwig Andreas FEUERBACH**

La critica alla religione.

**Karl MARX**

Critica alla dialettica di Hegel. Struttura e sovrastruttura, l'alienazione, le leggi dell'economia borghese.

**Il Positivismo.**

**Auguste Comte**

La legge dei tre stadi.

**Henri BERGSON**

Tempo e durata. Lo slancio vitale, la memoria e il ricordo.

**Sigmund FREUD**

La rivoluzione psicoanalitica, la scoperta dell'inconscio. La scomposizione della personalità, le istanze psicologiche, la teoria della sessualità infantile, la sublimazione e il sogno.

**Friedrich NIETZSCHE**

Periodo giovanile, apollineo e dionisiaco, il periodo illuministico, la morte di Dio, il periodo di Zarathustra l'avvento del superuomo, l'eterno ritorno.

**Martin HEIDEGGER**

Il primo Heidegger, L'Essere, l'Esistenza, l'Essere-nel –mondo, l'Esistenza inautentica, l'Esistenza autentica

**Karl Raimund POPPER**

La riabilitazione della filosofia e della metafisica; il criterio della demarcazione tra scienza e non scienza, le congetture e le confutazioni, la falsificabilità.

**Insegnamento trasversale di Educazione Civica**

CLASSI QUINTE

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1^ SETTIMANA 20 – 25 NOVEMBRE 2022

MacroUDA: **LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Noi e gli altri)**

**NOVEMBRE**

Storia	2	Costituzione, art.11: diritto alla pace – Agenda 2030 Pace e giustizia
Filosofia	1	Diritti dell'infanzia

2^ SETTIMANA 15 – 20 APRILE 2024

MacroUDA: **MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

**APRILE**

Storia	1	Diritto all'uguaglianza
--------	---	-------------------------

		politica
Filosofia	1	Diritto alla salute. Cost. art.32

Sora, 13 maggio 2024  
Gli studenti

La professoressa  
Adriana Capuano

**LICEO ARTISTICO**  
**"ANTONIO VALENTE "**  
**SORA**

**Classe: ( 5°)**

**Sezione: (G )**

**Anno scolastico: 2023/2024**

**Docente: Buonomo Vincenzo.**

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**

**RICHIAMI SULLE EQUAZIONI, DISQUAZIONI E SISTEMI.**

- Equazioni razionali intere.
- Equazioni razionali fratte.
- Equazioni irrazionali.
- Disequazioni razionali intere.
- Disequazioni razionali fratte.
- Disequazioni irrazionali.
- Sistemi lineari.
- Sistemi di disequazioni.

**FUNZIONI REALI**

- Classificazione delle funzioni.
- Determinazione del dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte ed irrazionali.

**LIMITI DELLA FUNZIONE**

- Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito.
- Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito.
- Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito.
- Limite infinito per  $x$  che tende all'infinito.

**FUNZIONI CONTINUE E LORO PROPRIETA'**

- Continuità delle funzioni in un punto.
- Continuità delle funzioni in un intervallo.
- Punti di discontinuità.
- Forme indeterminate.
- Calcolo dei limiti.
- Insieme di positività ed insieme di negatività di una funzione.
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani.
- Asintoti: Orizzontali, verticali ed obliqui.
- Grafico probabile di una funzione razionale intera, razionale fratta ed irrazionale.

## **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- Definizione di derivata di una funzione.
- Significato geometrico della derivata.
- Derivate fondamentali.
- La derivata del prodotto di una costante per una funzione.
- La derivata della somma di funzioni.
- La derivata del prodotto di funzioni.
- La derivata della potenza di una funzione.
- La derivata del quoziente di due funzioni.
- Derivata di una funzione di composta.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Derivata di ordine superiore.
- Significato geometrico della derivata seconda.
- Definizione di massimi e minimo relativo ed assoluto.
- Definizione di punti di flesso ascendente e discendente.
- Ricerca dei massimi e minimi relativi.
- Ricerca dei punti di flesso.
- Il teorema De L'Hospital.
- Equazione della tangente in un punto al grafico di una funzione.

**SORA:** 12/05/2024

**II DOCENTE**  
Prof. Vincenzo Buonomo

Gli Studenti

**LICEO ARTISTICO**  
**"ANTONIO VALENTE "**  
**SORA**

**Classe: ( 5° )**

**Sezione: (G)**

**Anno scolastico: 2023/2024**

**Docente: Buonomo Vincenzo.**

**PROGRAMMA DI FISICA**

***L'ELETTRICITA'***

***Le cariche e i campi magnetici***

**La carica elettrica**

- L'elettrizzazione per strofinio
- Isolanti e conduttori
- La struttura elettrica della materia
- Conservazione e quantizzazione della carica
- L'elettrizzazione per contatto
- L'elettrizzazione per induzione elettrostatica

**La legge di Coulomb**

- La legge di Coulomb
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

**Il campo elettrico**

- La teoria del campo
- Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico
- La definizione operativa del campo elettrico
- Il campo creato da una carica puntiforme
- Il principio di sovrapposizione per più campi
- Le linee di campo
- Il campo elettrico uniforme

**L'energia potenziale e il potenziale elettrico**

- L'energia potenziale gravitazionale

- L'energia potenziale elettrica
- La conservazione dell'energia
- La differenza di potenziale elettrico
- La differenza di potenziale e il moto delle cariche
- La relazione tra campo e potenziale elettrico

### **I condensatori**

- I condensatori piani
- La capacità di un condensatore
- La capacità di un condensatore piano
- L'energia immagazzinata in un condensatore

### **La corrente elettrica**

- La corrente elettrica nei solidi
- Il generatore di forza elettromotrice

### **La resistenza elettrica e le leggi di Ohm**

- La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm
- La seconda legge di Ohm e la resistività
- Resistività e temperatura
- I semiconduttori
- I superconduttori

### **La potenza elettrica e l'effetto Joule**

- La potenza elettrica assorbita da un conduttore
- L'effetto Joule
- I circuiti elettrici

Sora 12/05/2024

**Il Docente Prof. Vincenzo Buonomo**

Gli Studenti

**DISCIPLINA: Storia dell'arte**

**CLASSE: 5G**

INSEGNANTE: Bianca **Maria Petrillo**

Tempi: 3 ore settimanali

TESTO: **C. Bertelli. *Invito all'arte*, voll. 4 - 5**  
**Pearson - Ed. Scolastiche B. Mondadori.**

## **Programma svolto**

### **Il Realismo di E. Manet:**

Il grande anticipatore dell'Impressionismo: le tematiche, la tecnica, le novità.  
*La Colazione sull'erba. L'Olympia. Il Bar delle Folies Bergeres.*  
*Il salon e le esposizioni alternative.*

## **L'IMPRESSIONISMO**

### **La rivoluzione impressionista**

La nascita del movimento. La mostra del 1874. La tecnica, lo studio della luce e del colore. Le tematiche.

**C. Monet:** *Impressione, sole nascente. I papaveri. La Grenouillère.*  
Le tele in serie: *La cattedrale di Rouen. Le Ninfee.*

**A. Renoir:** *La Grenouillère. Confronto con Monet.*  
*Il moulin de la Galette.*

L' influenza dell'arte italiana e l'allontanamento dall' Impressionismo:  
*Le grandi Bagnanti. Colazione dei canottieri a Bougival.*

**E. Degas:** *Classe di danza. L' assenzio.*

Caratteri generali dell'architettura in ghisa e ferro di fine '800.  
La Torre Eiffel. Le gallerie italiane.

## **II POST-IMPRESSIONISMO E LA CULTURA ARTISTICA DI FINE '800**

Il superamento dell'impressionismo. Le nuove tendenze della pittura francese.

### **G. Seurat e il Neoimpressionismo:**

La tecnica puntinista. *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.*

**P. Cézanne.** La fase vicina all' Impressionismo: *Il ponte di Maincy.*

La semplificazione geometrica e le novità prospettiche.

*Donna con caffettiera. Tavolo da cucina*

La serie dedicata alla Montagna *Sainte-Victoire. Le grandi Bagnanti*

**P. Gauguin:** Sintetismo, simbolismo e primitivismo nella pittura di Gauguin.

*La visione dopo il Sermone.*

Il periodo tahitiano: *Ia Orana Maria.*

### **V. Van Gogh:**

La vita e le tappe artistiche. Gli intenti artistici espressi nelle lettere al fratello Theo. Le deformazioni espressive. Le distanze dall' Impressionismo. L'influenza della grafica giapponese.

*I mangiatori di patate. Autoritratto con cappello grigio. La camera da letto.*

*Caffè di notte. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.*

### **Il Decorativismo di fine secolo.**

Il linguaggio dell'art Nouveau nelle sue diverse declinazioni.

La ricerca di **Klimt**: *Il bacio. Giuditta I e II*

### **Il Divisionismo in Italia.**

Caratteri della ricerca divisionista.

Opere a confronto: *Le due madri* di **G. Segantini**; *Maternità* di **G. Previati**;

## **II PRIMO'900. LE AVANGUARDIE STORICHE:**

### **L' ESPRESSIONISMO.**

Il superamento dell'Impressionismo: l'arte come espressione. Il primitivismo.

L'attenzione verso l'opera di Van Gogh. I precedenti in Munch: *Il grido. Sera sul viale Karl Johan.*

I "**Fauves**" in Francia: le tematiche, le novità tecniche.

### **H. Matisse:**

L'avvicinamento al puntinismo: *Finestra aperta a Collioure.*

La partecipazione al movimento Fauve: *Donna con cappello. La stanza rossa. La gioia di vivere.*

La pittura tedesca: "**Die Brücke**". Espressionismo e primitivismo.  
L'uso della xilografia.

**E. Kirchner:** *Marcella, Cinque donne per strada. Torre rossa ad Halle.*

## IL CUBISMO

La meditazione su Cézanne e l'influsso della scultura africana.  
Dal protocubismo alla rivoluzione cubista. Cubismo analitico e cubismo sintetico.

**G. Braque:** *Case all'Estaque, Violino e Tavolozza, Violino e bicchiere.*

**P. Picasso:** *Les Femmes d'Alger, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata.*

Picasso dopo il Cubismo. La condanna della guerra: *Guernica*.

## IL FUTURISMO

Il manifesto del 1909 e il manifesto del 1910.

Le linee programmatiche. Le tematiche: la celebrazione della modernità, lo studio del dinamismo e della velocità.

**U. Boccioni:** *La città che sale. Gli stati d'animo I e II. Forme uniche della continuità dello spazio.*

**G. Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone. Lampada ad arco.*

*Le mani del violinista.* Confronti con la fotografia: *Il violoncellista* di A.G. Bragaglia.

## LA LINEA DELL'ASTRATTISMO

Le diverse tendenze dell'astrattismo.

L'astrattismo lirico di **V. Kandinskij:**

Dal "Der Bleu Reiter" : alla conquista dell'arte astratta. *Il primo acquerello. Quadro con bordo bianco*

**P. Klee.** Un astrattismo non radicale. La conquista del colore.  
*Cupole rosse e bianche, Strada principale e strade secondarie.*

**Mondrian.** Il percorso verso l'astrattismo e l'approdo al Neoplasticismo:  
*La trilogia dell'albero. Molo e oceano. Composizione 2.*

## LA METAFISICA

La ricerca metafisica nel panorama artistico tra le due guerre: tra avanguardia e ritorno all'ordine.

**G. De Chirico.** La raffigurazione del mistero del reale. *La torre rossa, Canto d'amore, Le muse inquietanti.*

## **IL DADAISMO.**

La nascita di Dada a Zurigo. La fantasia tecnica. Le sperimentazioni. Il ready-made e l'arte concettuale.

**M. Duchamp:** *Fontana. Ruota di bicicletta.*

## **IL SURREALISMO**

I diversi linguaggi dell'avanguardia surrealista. I collegamenti con la ricerca metafisica. L'interesse per il mondo dell'inconscio.

**La misteriosa surrealtà di R. Magritte:** *Gli amanti, La condizione umana I.*

*L'Impero delle luci.*

**Il surrealismo paranoico di S. Dalì:** *La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape attorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio*

## **ED. CIVICA**

Sono state affrontate, in due ore di lezione le seguenti tematiche all'interno delle macro UDA condivise dall'intero Istituto per l'insegnamento della disciplina:

### **Le Istituzioni Internazionali:**

- L'UNESCO e l'Italia. La protezione e la salvaguardia dei siti di eccezionale valore e bellezza. Approfondimenti singoli da parte di ogni studente.

### **Mondo globale e mondo locale:**

- Aspetti della produzione artistica nell'epoca della globalizzazione: esempi di opere degli anni '80 e '90.

Sora, lì 13/05/24

Gli studenti

L'insegnante  
Prof. ssa Bianca Maria Petrillo

# LICEO ARTISTICO STATALE “A. VALENTE” DI SORA

## PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023/2024

## DISCIPLINE GRAFICHE

CLASSE V SEZ. G

**Prof.ssa Chiara Cologgi**

### UDA n.1: LA COMPOSIZIONE DEGLI ARTEFATTI GRAFICI

#### La composizione:

- Il valore comunicativo della pagina.
- Regole di organizzazione del campo visivo: raggruppare, allineare, ripetere, contrastare.
- Formati: orizzontale, verticale, quadrato.
- Articolazione del testo: frase, paragrafo, capitolo, libro.
- Misure: i formati standard.
- Margini: di testa o superiore, di piede o inferiore, interno o di cucitura, esterno o di taglio.
- Gabbia, griglia, colonna, modulo.
- Allineamenti: a bandiera a destra, a bandiera a sinistra, centrato, giustificato, allineamento asimmetrico.
- Interlinea, sillabazione, separazione dei paragrafi, titolo, numerazione della pagina.
- Testi continui (descrittivi) e testi non continui (elenco, indice o sommario, tabella).
- Anatomia della pagina stampata: titolo, sottotitolo, occhiello, didascalia, corpo del testo, numero di pagina, colonne, immagini al vivo, ecc.
- La gerarchia visiva.

#### Progetti individuali di simulazione pratica e operativa:

- Progettazione di un poster con tecnica mista: illustrazione digitale e fotografia.
- Progettazione di una locandina sul tema dei diritti umani, così composta: slogan e visual.
- Progettazione di una rivista scolastica, così composta: naming della rivista, copertina e esempio di doppia pagina interna.

### UDA n.2: LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

#### Il branding:

- Monogramma, logotipo, logotipo figurativo, marchio figurativo, marchio astratto, marchio illustrato.
- Il brand.
- Le tipologie di brand: monolitico, multiplo e derivato.
- Gli elementi del codice di un marchio: concettuali (il concept, il naming), visivi (i colori, il simbolo, il font), testuali (il logotipo, il payoff).

#### La pubblicità:

- L'obiettivo della pubblicità.
- I generi pubblicitari: di immagine, stampa, informativa, persuasiva, di ricordo, comparativa, sul punto vendita.
- La pubblicità ingannevole.

#### La campagna:

- La promessa.
- Il flusso di lavoro.
- Il visual e il tono.
- La progettazione: dall'idea all'esecutivo (rough, layout, finished layout).

- Le tecniche, il tempo, le forme e i formati, l'annuncio pubblicitario, i contenuti.
- I mezzi: la stampa, l'affissione, la pubblicità dinamica, la pubblicità sul punto vendita, lo spot televisivo, la pubblicità sulla rete, la pubblicità indiretta.
- L'agenzia pubblicitaria: reparto account, reparto planning, reparto media, reparto creativo, reparto produzione ed esecutivi.

**Progetti individuali di simulazione pratica e operativa:**

- Progettare la campagna pubblicitaria per una mostra d'arte a scelta, presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, così composta: logotipo della mostra, manifesto 100x140h, poster 600x300h, ticket di ingresso, totem 100x300h, banner pubblicitario per sito internet, inserzione su una pagina social.

## UDA n.3: L'INFOGRAFICA

**L'infografica:**

- Definizione di infografica.
- Le caratteristiche.
- La scelta e la lettura dei dati.
- La proporzione, la posizione, il colore e le annotazioni.
- I diagrammi o grafici.

**Progetti individuali di simulazione pratica e operativa:**

- Progettazione di un'infografica sulle città sostenibili.

## UDA n.4: EDUCAZIONE CIVICA

**1) LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Interculturalità e conoscenza dell'altro)**

- I diritti umani.
- Progettazione di una locandina sul tema dei diritti umani e gli squilibri mondiali (diritti e diversità), così composto: slogan e visual.

**2) MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

- La comunicazione pubblicitaria di aziende locali e di aziende globali.
- Progettazione di un'infografica sulle città sostenibili.

Sora 02/05/2024

Prof.ssa *Chiara Cologgi*

**Gli alunni:**

**PROGRAMMA SVOLTO**

A.S. 2023/2024

**LABORATORIO GRAFICO**

CLASSE V SEZ. G

**UNITA' DIDATTICA 1: LO STAMPATO PUBBLICITARIO**

**a) MANIFESTO formato A3 :**

- Propaganda sociale contro il fumo
- Promozione del convegno “Inquietudine, un male moderno”

**b) MANIFESTO formato 70 x 100 cm di:**

- Apertura di un nuovo vivaio a Roma
- Remake film “Giulietta e Romeo”

**c) Progetto fronte/retro di un DVD formato 18,4 x 13 cm per:**

- Remake opera cinematografica “Giulietta e Romeo”

**d) PAGINA PUBBLICITARIA:**

- Rivista settimanale (prodotti di make-up)
- Pubblicità di una borsa su base esistente (opera pittorica di un artista del passato)
- Copertina di una rivista di moda + progettazione del sommario

**e) LOCANDINA:**

- Propaganda sociale contro il fumo
- Promozionale cinematografica per l'uscita di un film

**f) PIEGHEVOLE:**

- Formato A4 a 2 o 3 facciate per un convegno sull'artista metafisico Giorgio De Chirico

**UNITA' DIDATTICA 2: LA FOTOGRAFIA**

**Fotografie a tema, individuali e di gruppo:**

- Fotografie sulla forma che può assumere la luce ed i suoi svariati utilizzi in campo fotografico.
- Fotografie a tema: still life, foto architettonica, riflessi...
- Fotografie di posa e post-produzione

**UNITA' DIDATTICA 3: IL FOTORITOCO E IL FOTOMONTAGGIO**

- Elaborazione grafica digitale personalizzata (fotoritocco sul proprio volto).

- Esercitazioni su fotomontaggi

## UNITA' DIDATTICA 4: **IL MARCHIO**

### **Progetti individuali di simulazione pratica e operativa:**

- Marchio/logo per un vivaio
- Immagine coordinata: carta intestata, busta, biglietto da visita...
- Restyling lattina di bibita analcolica esistente

## UNITA' DIDATTICA 5: **LA SEGNALETICA**

### **a) Progetto di segnaletica verticale ((TOTEM) 17,5 x 45 cm ad indicazione dei negozi di:**

- a) Pasticceria
- b) Giocheria

## UNITA' DIDATTICA 6: **EDUCAZIONE CIVICA**

### **1) LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Interculturalità e conoscenza dell'altro)**

- Il copyright ed il diritto d'autore. Diritti e licenze Creative Commons.
- Reti, collegamenti, connessioni.
- Progetto di una locandina sui diritti umani e gli squilibri mondiali (Diritti e diversità)

### **2) MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE**

- Differenza tra pubblicità globale e pubblicità internazionale. Strategie di comunicazione internazionale.
- Pubblicità Progresso e campagne sociali.
- Realizzare un'infografica sulle città sostenibili.

Sora 24/04/2024

Prof.ssa *Monia Reale*

Gli alunni:

## Programma svolto

### Classe V sez. G disciplina **scienze motorie e sportive**

Test per rilevare il livello di prestazione, di alcune capacità condizionali e coordinative, con rilevazione dei risultati personali: resistenza, forza dei principali distretti muscolari, velocizzazione e reazione, destrezza generale e specifica.

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative:

- Esercitazioni di corsa, attività a carico naturale o aggiuntivi,
- attività con piccoli attrezzi codificati e no;
- attività con varietà di ritmo,
- esercizi di coordinazione,
- esercizi di rapidità e precisione del gesto,
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi e a corpo libero,
- analisi di alcuni elementi di base come capovolte,
- esercizi combinati a corpo libero singoli o in successione,

Pallavolo: esercitazioni per i fondamentali tecnici basilari (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battute). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento. Prove di gioco su campo.

Pallacanestro, esercitazioni per i fondamentali con la palla: passaggi, palleggio e tiro.

Lavoro in circuito: spiegazione teorica e prova del Circuit training con utilizzazione di diverse attrezzature e tempi di svolgimento del lavoro.

Esercizi per il controllo posturale e spiegazione relativa agli atteggiamenti corretti e scorretti principalmente, del rachide.

Atletica Leggera: esercitazioni di pre-atletica; corsa di velocità, resistenza.

Teoria: Il sistema muscolare- L'apparato scheletrico ed articolare - principali alterazioni morfologiche a carico della colonna vertebrale-traumi a carico del sistema scheletrico-traumi del sistema muscolare-Struttura e funzioni dell'apparato cardiocircolatorio -L'alimentazione ed i principali disturbi alimentari-Il linguaggio del corpo-Sport e cittadinanza-Motricità e sviluppo motorio-dal gioco allo sport -Doping- -( visione del film "The Program" )Sport e fair play ,pallavolo-pallacanestro -atletica leggera ,Storia dell'educazione fisica e dello sport, ed. alla sicurezza: il pronto soccorso. Fascismo (visione del film "Race il colore della vittoria,Berlino 1936 giochi olimpici Jesse Owens atleta statunitense). Nascita delle Olimpiadi ( De Coubertin) Argomento trattato di educazione civica: 1) Le Istituzioni Internazionali " Interculturalità e conoscenza dell'altro" O.M.S." Art.32 della Costituzione" "Diritto allo sport e parità di genere". 2) Mondo globale e mondo locale "Dalle società sportive alle Olimpiadi"

Sora, 12 /05/2024

Gli studenti

Firma Prof.ssa Marina Lecce

I.I.S. "V. Simoncelli"  
Liceo Artistico Statale A. Valente di Sora

## PROGRAMMAZIONE FINALE

Materia: Religione Cristiana Cattolica

Classe 5 Sez. G

Docente: Restituta Gabriele

Anno scolastico 2023/2024

- Scienza e Fede.
- La Dottrina sociale della Chiesa.
- La religione Induista.
- Ecumenismo, Martin Lutero, il protestantesimo e altre religioni cristiane.
  
- Motu Proprio, riflessioni sul pontificato di Papa Francesco.
- Il pensiero filosofico di San Tommaso d'Aquino sull'esistenza di Dio.
- La Chiesa dei nostri tempi: Chiara Amirante e suor Elvira Petrozzi il loro aiuto ai giovani in disagio.
- San Benedetto da Norcia, il monachesimo e altri ordini religiosi.
  
- Educare all'affettività: importanza delle relazioni affettive nello sviluppo della propria identità.
- Confronto e riflessioni su argomenti di attualità.
- Nuove forme di religiosità, le ideologie e i totalitarismi.
- L'obiezione di coscienza in Italia e la dignità della legge morale.

Programma di educazione civica

Insegnamento trasversale di Educazione Civica

Classe V B

Prima settimana dal 20 novembre al 25 novembre 2023

- Le istituzioni internazionali (interculturalità e conoscenza dell'altro). L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei.

Seconda settimana da 15 aprile al 20 aprile 2024

- Mondo globale e mondo locale: riconoscere i più importanti aspetti socio-culturali dei processi di trasformazione dell'economia mondiale e la frammentazione del mondo moderno.

Sora 03/05/2024

Firma alunni

la docente  
Restituta Gabriele

**PROGRAMMA DI ED. CIVICA**

CLASSE: 5 G - INDIRIZZO: GRAFICA PUBBLICITARIA - L.A.S.  
 REFERENTE ED. CIVICA: PROF.SSA NADIA BALDASSARRA  
 COORDINATRICE DI CLASSE: PROF.SSA ADRIANA CAPUANO

**1° UdA: LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Interculturalità e conoscenza dell'altro) -****17 ORE**

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE	ARGOMENTO
ITALIANO	Lucia Tersigni	2	La tutela dei diritti umani: diritti individuali e diritti collettivi
INGLESE	Argenio Bruna	2	Agenda 2030
STORIA	Capuano Adriana	2	Costituzione, art. 11: diritto alla pace - Agenda 2030 Pace e giustizia
FILOSOFIA	Capuano Adriana	1	Diritti dell'infanzia, Art. 30, 31, 37
MATEMATICA /FISICA	Buonomo Vincenzo	2	Enti di ricerca scientifica (Esa, Cern, Gran Sasso, INFN, ...) - il ruolo dell'Italia
STORIA DELL'ARTE	Petrillo Bianca Maria	1	L'UNESCO: La comprensione interculturale attraverso la protezione e la salvaguardia dei siti di eccezionale valore e bellezza
LABORATORIO DI GRAFICA	Reale Monia	3	Il copyright ed il diritto d'autore. Diritti e licenze Creative Commons. Reti, collegamenti, connessioni
PROGETTAZION E GRAFICA	Cologgi Chiara (sostituisce Simone Francesca)	2	I diritti umani <b>Codocenza:</b> L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
SCIENZE MOTORIE	Lecce Marina	1	OMS - Art.32 della Costituzione. Diritto allo sport e parità di genere
IRC	Gabriele Restituta	1	L'Unione Europea e la Carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei

**2° UdA: MONDO GLOBALE, MONDO LOCALE - 16 ORE**

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE	ARGOMENTO
------------	---------	-----	-----------

ITALIANO	Lucia Tersigni	2	Città sostenibili: la sfida del futuro. Obiettivo 11 dell'Agenda 2030
INGLESE	Argenio Bruna	1	La globalizzazione: The Commonwealth a global partnership
STORIA	Capuano Adriana	1	Diritto alla uguaglianza politica
FILOSOFIA	Capuano Adriana	1	Diritto alla salute. Cost. art. 32
MATEMATICA /FISICA	Buonomo Vincenzo	2	Lettura e interpretazione di dati / grafici (flussi migratori ...)
STORIA DELL'ARTE	Petrillo Bianca Maria	1	La produzione artistica all'epoca della globalizzazione
LABORATORIO DI GRAFICA	Reale Monia	3	Differenza tra pubblicità globale e pubblicità internazionale. Strategie di comunicazione internazionale. <b>Codocenza:</b> Le città sostenibili.
PROGETTAZIONE E GRAFICA	Cologgi Chiara (sostituisce Simone Francesca)	3	La comunicazione pubblicitaria di aziende locali e di aziende globali
SCIENZE MOTORIE	Lecce Marina	1	Dalle società sportive alle Olimpiadi
IRC	Gabriele Restituta	1	Riconoscere i più importanti aspetti socio-culturali dei processi di trasformazione dell'economia mondiale e la frammentazione del mondo moderno

Gli studenti

La referente di Ed. Civica  
Prof.ssa Nadia Baldassarra

Sora, 13/05/2024

## 39. Allegati 2

### DOCUMENTI SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO





- 1) La notte. Foto
- 2) E.L. Kirchner. At the table, 1916
- 3) Scultura raffigurante un'antenata Oceania. Melanesia. Nuova Guinea. Fine del XIX secolo.
- 4) La stazione di Taormina. Foto del 1930
- 5) Theo Zasche. Passaggio lungo la Ringstrasse. 1908
- 6) G. Caillebotte. Il ponte dell'Europa 1876